



Istituto Tecnico Economico Tecnologico

G. Girardi

Via J.F. Kennedy, 29 – 35013 Cittadella (PD)

☐ 0495971565 - www.itetgirardi.edu.it - **CM** PDTD04000D

E-mail: pdttd04000d@istruzione.it - **PEC:** pdttd04000d@pec.istruzione.it - **CF** 81004350286



Protocollo e data: vedi segnatura

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE **(ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs 62 del 2017)**

CLASSE 5 BS

Settore ECONOMICO

Indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Articolazione: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Coordinatore di Classe

Prof.ssa Paola Pigato

Dirigente Scolastico

prof. Francesco Merici

Sommario

Parte prima: presentazione dell'Istituto e riferimenti normativi

- Informazioni generali sull'Istituto e sul contesto locale
- Profilo in uscita del diplomato/a
- Quadro orario

Parte seconda: presentazione della classe

- Presentazione da parte del Consiglio di classe
- Storia della classe
- Composizione del Consiglio di classe
- Continuità didattica nel triennio

Parte terza: programmazione didattica

- Contenuti, spazi, tempi e criteri di valutazione nelle singole discipline
- Metodologie didattiche
- Strumenti didattici funzionali
- Modalità di realizzazione del CLIL
- Attività percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Educazione Civica"
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- Moduli di Orientamento
- Interventi di recupero/potenziamento attivati
- Percorsi interdisciplinari
- Attività extra curriculari svolte nel triennio

Parte quarta: verifiche e valutazioni

- Tipologie delle prove di verifica utilizzate per la valutazione
- Criteri di valutazione
- Elementi e criteri per la valutazione finale
- Assegnazione dei crediti scolastici

Parte quinta: programmazione del Consiglio di classe per l'esame di Stato

- Quadri normativi di riferimento per lo svolgimento della prova orale dell'Esame di Stato

Allegati

- Relazione finale del docente delle discipline:
 - Lingua e letteratura italiana
 - Storia
 - Lingua inglese
 - Seconda lingua comunitaria
 - Matematica
 - Informatica
 - Diritto
 - Economia politica
 - Economia aziendale
 - Laboratorio di Informatica ed economia aziendale
 - Scienze motorie e sportive
 - Religione cattolica o attività alternative
- Testi della simulazione della prova scritta d'esame delle discipline:
 - Lingua e letteratura italiana
 - Economia aziendale

PARTE 1: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SUL CONTESTO LOCALE

Il "G. Girardi" è un Istituto tecnico, attualmente frequentato da 950 alunni. La sua vocazione è quella di fornire i quadri dirigenti e intermedi del sistema produttivo, del settore dei servizi e dell'amministrazione pubblica. Tale apporto è particolarmente importante, in un momento in cui il progresso scientifico e tecnologico richiede "menti d'opera" con una specializzazione sempre più raffinata, soprattutto in un territorio, come il Nord Est, che ha una forte vocazione manifatturiera.

Attraverso l'analisi dell'economia del Nord Est, la conoscenza diretta della realtà locale e l'esperienza di frequenti contatti con gli operatori economici (stage aziendali; incontri di orientamento; monitoraggio sul successo formativo dei diplomati; ecc.), l'ITET "Girardi" ha tracciato una mappa del territorio in cui appaiono in rilievo elementi che da tempo costituiscono un riferimento per la programmazione didattica. Tra questi ricordiamo:

- Una diffusa vocazione all'imprenditorialità,
- Una struttura d'impresa media e piccola caratterizzata da flessibilità produttiva e organizzativa, ottenuta grazie a continui e rapidi adeguamenti delle tecnologie e dei modelli di gestione aziendale,
- Un contesto produttivo contraddistinto da una forte propensione alle esportazioni e da una consistente presenza sul mercato internazionale, in vari settori.

L'offerta formativa dell'ITET "Girardi" si articola nei seguenti settori, indirizzi e articolazioni:

Settore economico:

Il settore economico comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi finanziari e commerciali, e quelli del turismo.

Per questi due indirizzi è previsto un **primo biennio in comune**, al termine del quale lo studente può scegliere se continuare in quell'indirizzo oppure scegliere un'articolazione tra quelle previste per l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing.

INDIRIZZI	ARTICOLAZIONI
Amministrazione Finanza e Marketing	Amministrazione Finanza e Marketing
	Relazioni Internazionali per il Marketing
	Sistemi Informativi Aziendali
Turismo	Turismo
Relazioni Internazionali per il Marketing – percorso sperimentale quadriennale	

Settore tecnologico:

In questo settore i risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali. Il riferimento ai processi produttivi riflette la dinamicità propria dei contesti, con l'introduzione graduale alle tematiche dell'innovazione tecnologica e del trasferimento dei saperi dalla ricerca alla produzione.

INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE
Costruzioni, Ambiente e Territorio	Costruzioni, Ambiente e Territorio

IL PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO IN SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il profilo in uscita del diplomato in AFM è regolato dal DPR n. 88 del 15 marzo 2010 "Schema di regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e dalla Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012 "Linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli istituti tecnici a norma dell'art. 8, comma 3, del DPR 15 marzo 2010 n. 88".

In base a tale normativa (allegato B) "il diplomato in AFM ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei processi assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- Redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;

- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "**Sistemi informativi aziendali**" il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa".

IL QUADRO ORARIO

	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	/	/
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	4	5	5
Lab. informatica	/	/	2	2	2

Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	/	/	/
Scienze integrate (Fisica)	2	/	/	/	/
Scienze integrate (Chimica)	/	2	/	/	/
Geografia	3	3	/	/	/
Diritto ed economia	2	2	3	3	2
Economia aziendale	2	2	4	7	7
La. Economia aziendale	/	/	1	1	1
Economia politica	/	/	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	32	32	32	32	32

Con nota n. 7354 del 26 novembre e successiva Circ. n. 1 del 29 gennaio 2015 del Miur sono state individuate come discipline caratterizzanti il corso di studi **Economia Aziendale e Informatica.**

PARTE 2: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE DA PARTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPOSIZIONE

La classe, partita in Terza con 22 studenti, si trova dalla Quarta composta da 18 alunni, attualmente 5 femmine e 13 maschi. Tutti hanno studiato inglese e spagnolo in Terza, mentre dalla Quarta studiano solo inglese. Le materie di indirizzo sono: Economia aziendale e Informatica, materie per le quali gli studenti svolgono anche attività di laboratorio. Una studentessa ha frequentato la Terza da noi, cambiando poi scuola in Quarta e ritornando infine all'istituto Girardi in Quinta, per motivi sportivi. Alcuni (la maggioranza) seguono l'ora settimanale di insegnamento della Religione Cattolica, altri no.

FREQUENZA DEGLI STUDENTI

La frequenza, in genere regolare, per un gruppo di questi studenti è stata invece molto saltuaria, e questo è dipeso da vari motivi, primi fra tutti la pigrizia e la scarsa motivazione, e secondariamente per il tentativo di rimandare le verifiche, molto temute. I docenti si sono tanto impegnati per sollecitare le presenze, la coordinatrice in particolare, ed effettivamente hanno ottenuto che quest'anno, in Quinta, il problema rientrasse in una situazione di relativa normalità. Sono ormai eccezioni gli studenti che ancora non frequentano regolarmente o che entrano alla seconda ora perché non riescono ad essere puntuali. Questo è per noi un motivo di discreta soddisfazione.

Il Covid in classe Terza è stato vissuto nella norma, con modesti periodi di frequenza a distanza. Dalla Quarta in avanti non ci sono state emergenze particolari.

RELAZIONI PERSONALI

La qualità delle relazioni interpersonali e il clima in classe sono stati, nel complesso, abbastanza positivi nei tre anni, migliorando con il passare del tempo, anche se altrettanto non si può dire della collaborazione scolastica dei ragazzi con i docenti, al fine dell'apprendimento, e del loro interesse e impegno.

In Terza alcuni studenti si presentavano decisamente come poco disciplinati, disinteressati e poco collaborativi, con momenti anche di evidente rifiuto del lavoro scolastico. Questi ragazzi e

tutti in generale hanno però fatto dalla Terza ad oggi un percorso di crescita e maturazione, che si vede effettivamente quest'anno, perché gli studenti sono molto uniti fra loro, si accettano e sostengono, ed hanno imparato un metodo di interazione con i docenti tutto sommato abbastanza maturo, fatto di rispetto reciproco senza eccessivi entusiasmi, che gli insegnanti hanno accettato nella consapevolezza che è stato un progresso rispetto al punto di partenza. Ovviamente ci sono poi delle differenze individuali dovute al carattere di ciascuno. I rapporti con le famiglie sono sereni.

ESPERIENZE INTEGRATIVE ED EXTRASCOLASTICHE

Per la prima volta quest'anno la classe è riuscita a vivere normali esperienze fuori dalle mura della scuola, dato che proprio a causa del Covid non si era riusciti ad organizzare quasi niente fino alla Quarta compresa. Quest'anno finalmente ci sono state proposte didattiche più varie e la 5BS è stata anche fuori in viaggio, per tre notti, a Napoli. L'esperienza è stata positiva ed è andato tutto bene. Ugualmente partecipate, con discreto interesse, sono state le varie attività integrative, in orario curricolare, e di orientamento. È stato frequentato negli anni 2022/23 e 2023/24 il corso per la formazione ICDL, da 5 studenti l'anno scorso e da 4 quest'anno.

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO

Questi studenti, durante il triennio, hanno seguito il lavoro in classe in modi diversi: tutti un po' deboli e poco partecipi, soprattutto in Terza e Quarta, e alcuni molto svogliati, anche fino alla Quinta. Non è stato facile per i docenti coinvolgere e far lavorare tutti. Comunque, maturando loro, e mettendoci i docenti tanto impegno, alla fine i risultati scolastici complessivamente risultano esserci, positivamente: i ragazzi hanno imparato, alcuni anche molto, e quindi un cammino è stato percorso, di conoscenza e crescita personale. I docenti hanno voluto valorizzare tali progressi, anche quando per motivi istituzionali non hanno potuto lavorare in continuità da un anno all'altro (e questo è avvenuto soprattutto per le materie di indirizzo, Informatica ed Economia aziendale, ma anche Diritto ed Economia politica, disciplina che ha visto l'avvicinarsi di tre docenti in tre anni). Quest'anno le molteplici attività di orientamento ed educazione civica organizzate dalla scuola, pur tutte molto interessanti, hanno però richiesto tempo ed energie, sottraendoli alle attività curricolari che in termini orari ne hanno un po' sofferto.

Alcuni studenti hanno un forte interesse per l'informatica; altri si dimostrano portati per la storia, la politica, la riflessione sui fatti dell'attualità, l'inglese. In genere tutti hanno un talento da valorizzare. Molti sono portati per lo sport, che praticano talvolta anche in modo agonistico.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Le attività individuate dal Consiglio di Classe hanno avuto lo scopo di:

- sviluppare il pensiero critico e la partecipazione attiva;
- portare gli studenti ad assumere maggiori responsabilità a scuola;
- aiutarli a progredire nell'apprendimento delle diverse materie di studio e nelle competenze tecniche e comunicative;
- accrescere la loro capacità di approcciarsi rispettosamente alle altre persone e ad altre culture.

CONTENUTI E METODI

I contenuti nelle diverse discipline sono stati proposti in modo problematico per stimolare l'alunno a verificare costantemente i dati della realtà nelle sue diverse dimensioni. Da un approccio globale ancora proposto nel biennio si è passati gradualmente ad attività sempre più analitiche, riflessive e di *problem solving*, richiedendo infine anche una sintesi che permettesse il confronto di proposte e soluzioni personali.

Sono state curate le proposte di Educazione Civica, PCTO e Orientamento secondo gli obblighi ministeriali.

UN QUADRO DELLA SITUAZIONE (DEFINIZIONE DEI LIVELLI DI PREPARAZIONE)

Dal percorso di studi, si evince il seguente quadro sintetico:

- **un primo gruppo di studenti**, ristretto, si è distinto per impegno e interesse verso tutte le attività scolastiche; ne sono la prova i risultati più che buoni in tutte le materie. Durante l'intero triennio, questo gruppetto è stato in grado di mantenere costantemente un buon livello di profitto in tutte le discipline, con autonomia nello studio, nella rielaborazione dei contenuti e nelle competenze comunicative sia scritte che orali. Nell'ultimo anno questi ragazzi hanno raggiunto risultati molto buoni o ottimi in tutte le materie, distinguendosi per impegno e costanza e manifestando padronanza nel generalizzare, ricostruire, giustificare il loro apprendimento o giudizio personale;

- **un secondo gruppo di studenti** (la maggioranza) ha raggiunto conoscenze e competenze discrete o pienamente sufficienti nella generalità delle materie. Tali studenti richiedono ancora di essere guidati nello studio, ma riescono poi a rielaborare e produrre anche in autonomia; si impegnano, anche se non sempre in modo costante; dimostrano competenze ragionative e comunicative discrete o pienamente sufficienti;

- **un terzo gruppo di studenti** ha manifestato spesso lacune, difficoltà, e anche mancanza di impegno e di un metodo di studio adeguato, pur essendo quest'ultimo andato lentamente migliorando nel corso degli anni. Ancora adesso, alla fine della Quinta, questi studenti non si dimostrano pienamente sicuri nei loro apprendimenti, reggono a fatica il lavoro scolastico teorico e non riescono a concentrarsi per tempi sufficientemente lunghi. I docenti hanno lavorato con impegno per questi ragazzi e l'istituto ha organizzato occasioni di recupero, a cui loro hanno partecipato in maniera saltuaria. Il percorso con loro non è stato facile, anche se bisogna constatare che, sostenuti dai loro insegnanti, anche questi studenti più deboli riescono oggi a raggiungere la sufficienza nella maggior parte delle prove, soprattutto oralmente, e in alcune discipline anche negli scritti.

Qualche studente nel gruppo classe ha manifestato negli ultimi mesi qualche difficoltà nel gestire l'ansia dell'attesa dell'esame. I docenti cercano di trasmettere a tutti gli studenti la tranquillità e la serenità sufficienti, incoraggiandoli ad essere pazienti e a vivere positivamente questo inevitabile stress, che può tradursi, anzi sicuramente si tradurrà, in un'esperienza positiva.

STORIA DELLA CLASSE

CLASSI	Iscritti			Promossi		Non promossi	Tot promossi senza ripetenze nel secondo biennio
	Dalla stessa classe	Da altre classi	Totale	Senza sospensione di giudizio	Con giudizio sospeso		
Quinta	17	1	18	////////	////////	////////	////////
Quarta	18	/	18	10	7	1	17 (tutti gli attuali studenti meno uno)
Terza	22 STUDENTI provenienti da: 18 ragazzi dall'istituto Girardi (classi 2AC, 2CA1 e 2CA2, 2DA, 2EA); 3 BIT istituto Meucci di Cittadella (1 studente); 3E istituto Rolando da Piazzola di Piazzola (1 studente); 2C liceo			12 Due di questi studenti, promossi, hanno chiesto il trasferimento ad altra	10	2 (uno a giugno, uno allo scrutinio differito)	////////

	scientifico Tito Lucrezio Caro di Cittadella (1 studente); istituto tecnico economico Alberti di San Donà di Piave (1 studente).	scuola per il settembre successivo.			
--	--	-------------------------------------	--	--	--

Si allegano documenti riservati per la Commissione	Si	No
--	----	-----------

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 2023/24

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	Paola Pigato
Storia	Paola Pigato
Lingua inglese	Paola Cocco
Seconda lingua comunitaria	/
Matematica	Paolo Botton
Informatica	Marica Bamberghi
Lab. Informatica	Monica Sfogli
Diritto	Francesco Faiella
Economia politica	Francesco Faiella
Economia aziendale	Emiliano Dapporto
Lab. Economia aziendale	Monica Sfogli
Scienze motorie e sportive	Salvatore Camarda
Religione cattolica	Ida Saggese

CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

Materia	Docente a.s. 2021/22	Docente a.s. 2022/23	Docente a.s. 2023/24
Lingua e letteratura italiana	Pigato	Pigato	Pigato
Storia, Cittadinanza e Costituzione	Pigato	Pigato	Pigato
Lingua inglese	Cocco	Cocco	Cocco

Seconda lingua comunitaria	Bizzotto (Spagnolo)	/	/
Matematica	Botton	Botton	Botton
Informatica	Trevisan	Bamberghi	Bamberghi
Diritto	Picone	Innelli	Faiella
Economia politica	Picone	Innelli	Faiella
Economia aziendale	Nesta	Nesta	Dapporto
Scienze motorie e sportive	De Rossi	De Rossi	Camarda
Religione cattolica o attività alternative	Mazzotta	Saggese	Saggese

PARTE 3: PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

CONTENUTI, SPAZI, TEMPI E CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI

Relativamente ai contenuti, spazi, tempi e criteri di valutazione, si rinvia agli allegati per ogni disciplina.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia utilizzata	Materia/e
o Lezione frontale in presenza	Tutte
o Video lezione in DaD	/
o Scoperta guidata a partire da materiali, testi e indicazioni	Tutte
o Lezione partecipata	Tutte
o Gruppi di lavoro	IRC, Educazione Civica, Informatica, Inglese
o Percorsi individualizzati disciplinari e pluridisciplinari	
o Risoluzione di casi o problemi	Economia aziendale, Informatica

○ Esercitazioni in laboratorio informatico	Economia aziendale, Informatica
○ Apprendimento multimediale	Italiano e Storia, Inglese, IRC, Diritto ed Economia politica, Economia aziendale
○ Incontri con esperti e integrazioni della didattica disciplinare	Economia aziendale, Informatica (progetti Cariparo e UNIPD), IRC
○ Viaggi di istruzione e visite guidate	Italiano e Storia
○ PCTO	Tutte
○ Orientamento/Didattica orientativa	Tutte

STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Strumenti didattici utilizzati	Materia/e
○ Testi scolastici	Tutte
○ Lavagna	Tutte
○ LIM	Tutte
○ PC e tablet	Italiano e Storia, Informatica, Economia aziendale, Inglese
○ Altro (specificare)	Fotocopie e dispense: Italiano e Storia, IRC, Inglese, Scienze motorie, Economia aziendale

MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL CLIL

Non vi sono nell'Istituto docenti di discipline non linguistiche (DNL) in grado di impartire l'insegnamento, in lingua inglese, di una disciplina non linguistica compresa nell'area di Indirizzo del quinto anno – come previsto per gli Istituti tecnici dal DPR 15 marzo 2010, n. 88, all'art.8, comma 2 lettera b) - i quali siano in possesso sia di certificazione linguistica (C1 o almeno B2) sia di specifica formazione CLIL.

Perciò il Girardi ha optato per un percorso pluridisciplinare o interdisciplinare che coinvolgesse il docente di una disciplina dell'area di indirizzo e il docente di lingua inglese, inserito all'interno di UDA valutabili come esperienze formazione di PCTO e differenziati per indirizzo.

(QUI OGNI CLASSE FA RIFERIMENTO ALLA UDA/PCTO APPROVATA ALL'INIZIO DELL'ANNO)

Materia	Lingua	Modalità di realizzazione	Argomento
Informatica	Inglese	Progetto/Percorso pluridisciplinare (UDA PCTO)	<ul style="list-style-type: none"> • Nascita del computer • IT and businesses • Business software and cloud computing • Computer networks • The internet and the www • Data protection • Risks and fraud • Risk protection

ATTIVITA' Percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Educazione Civica"

"La scuola deve essere intesa quale comunità educante all'interno della quale gli studenti e le studentesse - soggetti centrali dell'educazione e dell'istruzione - hanno l'opportunità di crescere sul piano umano e culturale, e quale istituzione che persegue l'obiettivo di formare cittadini e cittadine solidali e responsabili, aperti alle altre culture e pronti ad esprimere sentimenti, emozioni e attese nel rispetto di se stessi e degli altri, capaci di gestire conflittualità e incertezza e di operare scelte ed assumere decisioni autonome agendo responsabilmente." (Documento di indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", 4 marzo 2009, pag.14) La Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18.12.2006, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente individua, tra le otto competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, le competenze sociali, affermando che esse implicano anzitutto "competenze personali, interpersonali e interculturali, che riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche di risolvere i conflitti, ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile, grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica".

Il Consiglio di classe ha individuato i seguenti argomenti legati all'Insegnamento trasversale di **Educazione Civica** svolto dalla classe nel corso dell'anno:

COSTITUZIONE

Argomenti	Materie coinvolte	Obiettivi di apprendimento	Or e
La Costituzione italiana e la nascita della Repubblica	Diritto	Saper contestualizzare la Costituzione individuando gli scenari storico-politici in	5

		cui i costituenti hanno maturato le loro scelte. Saper comprendere l'assetto costituzionale del Paese.	
Violenza di genere, femminicidio, disparità di genere.	IRC Diritto	Conoscere ed utilizzare strumenti contro ogni comportamento discriminatorio per affermare la solidarietà nazionale ed internazionale.	10
Incontro con la Camera penale di Padova	Diritto, Informatica	Far riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul fondamentale bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore.	2

Reading of the article taken from The New York Times (Gaza Strip conflict).			1
La cultura della donazione: AVIS e ADMO	Diritto Economia aziendale	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	2
Progetto Fondazione Foresta. Progetto prevenzione della sessualità e della fertilità.	Diritto	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	1
I MURI DELLA STORIA /UNA FINESTRA SUL MONDO IN GUERRA: aggiornamento e discussione su temi di attualità. È stato proposto e realizzato un lavoro di gruppo con approfondimento e riflessioni sulla drammatica situazione in Palestina.	Italiano e Storia	§ Conoscere i più recenti eventi di guerra vicini all'Italia e all'Europa. § Confrontarsi in gruppo. § Accettare e svolgere dei ruoli in modo collaborativo. § Favorire un interesse per le vicende dell'attualità.	4
L'organizzazione dell'Unione europea	Diritto	Orientarsi nel percorso di costruzione dell'Unità Europea. Individuare le funzioni degli organi dell'U.E. in relazione agli obiettivi da conseguire. Saper individuare i principali trattati dell'UE.	4

The United Nations	Inglese	Conoscere l'organizzazione delle Nazioni Unite	2
PROGETTO ATTIVAMENTE-CARIPARO, IO CONTO.	Italiano-Storia e Economia aziendale	Imparare comportamenti saggi, accorti e onesti in campo finanziario e fiscale.	4
Cittadinanza attiva. Assemblea e votazioni per elezioni rappresentanti.	Economia aziendale, Inglese, Italiano	Comprendere il valore e le regole della partecipazione democratica, anche attraverso l'esercizio del diritto di voto degli organi scolastici.	5
Le donne matematiche nella storia	Matematica	Comprendere il reale contributo allo sviluppo di questa scienza da parte delle donne.	2

SOSTENIBILITÀ/CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO

Argomenti	Materie coinvolte	Obiettivi di apprendimento	Ore
<p><u>VIAGGI DI ISTRUZIONE A NAPOLI (e Pompei) E A LAVARONE (luoghi storici della Prima e Seconda Guerra Mondiale; un luogo testimonianza della Guerra fredda, Base Tuono) – LA TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO (art. 9 della Costituzione)</u></p>	<p>Italiano e Storia</p>	<p>TRAGUARDI DI ED. CIVICA</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Apprezzare i monumenti famosi di una città, per il loro valore storico e artistico.</p> <p>Vivere il clima di una città e imparare a rispettarla nelle sue caratteristiche urbanistiche e umane.</p> <p>Capire che ogni oggetto, monumento, edificio, luogo storico ci racconta di uomini che hanno vissuto nel passato, con esperienze di vita vera positive e negative, e che per questo il patrimonio storico e artistico deve essere massimamente tutelato e valorizzato.</p> <p>Trascorrere fuori dall’ambiente scolastico del tempo con i compagni e i docenti, collaborando in buona educazione e tolleranza reciproca al buon andamento della visita.</p>	<p>(4 gg. a Napoli, 8 ore a Lavarone)</p> <p>2 ore di prep.</p>
<p>I Corretti stili di vita: educazione alimentare.</p>	<p>Scienze motorie</p>	<p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>	<p>5</p>
<p>Il Bilancio sociale</p>	<p>Economia aziendale</p>	<p>Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p>	<p>2</p>
<p>Incontro con l’associazione Youth4impact, sulla Fast fashion.</p>	<p>Inglese</p>	<p>Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti.</p>	<p>1</p>
<p>Progetto AIESEC</p>	<p>Irc</p>	<p>Conoscere i progetti di volontariato all’estero</p>	<p>1</p>

COMPETENZA DIGITALE

Argomenti	Materie coinvolte	Obiettivi di apprendimento	Ore
Pubblica amministrazione e identità digitale	Informatica	Comprendere l'alfabetizzazione informatica e digitale, nonché la sicurezza in ambito di amministrazione e gestione documentale pubblica	2

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nell'ambito della formazione di figure professionali coerenti con il corso di studi e con quanto previsto dalla Legge 107/2015 e dalla Legge n. 145 del 30 Dicembre 2018, l'Istituto promuove esperienze formative finalizzate a favorire la crescita e la valorizzazione della personalità degli allievi, attraverso l'inserimento degli studenti nelle realtà culturali, sociali, professionali e dei servizi locali e facilitando l'acquisizione di conoscenze e competenze spendibili nel mondo del lavoro o in campo universitario.

Negli ultimi 3 anni scolastici l'emergenza sanitaria ha imposto la sua agenda richiedendo sospensioni, ri-orientamenti e riprogrammazioni.

1. LE AZIONI DEI PCTO SONO STATE COSÌ SUDDIVISE

Tabella 1.

Anno di frequenza	Formazione in aula progetti/ore	Corso Sicurezza ore	Attività pratica in struttura ospitante durante l'anno scolastico: periodo/ore	Attività pratica durante il periodo estivo facoltativa
TERZO a.s. 2021/ 2022	PMI DAY 2021-L'ECONOMIA SOSTENIBILE 2 ore	12 ore	/	/
QUARTO a.s. 2022/ 2023	ADECCO – I CONTRATTI DI LAVORO 2 ore	-----	STAGE IN AZIENDA dal 29/05 al 17/06, ore 120	Giugno/ Luglio/ Agosto A discrezione della struttura

				ospitante, 5 studenti
QUINTO				
a.s. 2023/2024	<p>Visita aziendale alla SIRMAX, 4 ore</p> <p>Incontro in aula magna: Erasmus+, 1 ora</p> <p>30-11-2023 per 8 ore, visita alla fiera di Pordenone: orientamento in uscita, PCTO – Orientamento</p> <p>Nel mese di gennaio, PCTO-Orientamento, INCONTRI CON RESPONSABILE ADECCO. Argomenti trattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il curriculum vitae • Il colloquio di lavoro; <p>per 3 ore</p> <p>2 ore Incontro con AIESEC (sostenibilità e volontariato all'estero) – Aula Magna. -</p>	-----	/	-----

2. LE AZIONI FACOLTATIVE: gli alunni hanno aderito anche ai seguenti altri progetti.

Tabella 2.

a.s. 2021/2022:
<p>Animatori dell'orientamento in entrata, 2 studentesse, per 12 ore ciascuna. ATTIVAMENTE CARIPARO, Associazione Incontro fra i popoli. Le vie della sete. Tutta la classe, 4 ore. Assemblea di istituto: Girardi per la pace, tutti gli studenti, 3 ore Certificazione Trinity di Inglese, 15 ore</p>
a.s. 2022/2023:
<p>Animatori dell'orientamento in entrata, 2 studentesse, per 15 ore ciascuna. Incontro con la dott.ssa Frustaci, procuratore nazionale antimafia, per tutta la classe, 1 ora. Incontro con AVIS per tutta la classe, 2 ore. Talk "Fate il vostro gioco" sulla ludopatia, 1 ora. Certificazione Cisco Networking, 2 studenti. Corso ed esami ICDL: 5 studenti</p>
a.s. 2023/2024:
<p>Animatori dell'orientamento in entrata, 2 studentesse, per 15 ore ciascuna. Incontro con Admo e Avis, tutta la classe, 2 ore. Progetto #nowomanviolence - Una mimosa per te - Tavola rotonda sui diritti sulle donne: tutti gli studenti, 2 ore. Esami ICDL, Certificazione ICDL Full Standard: 4 studenti.</p>

IO CONTO, Attivamente/Cariparo, La legalità nelle attività finanziarie, per tutta la classe, 4 ore.

1.3 STAGE: l'attività pratica in struttura ospitante

Durante lo stage lo studente è stato chiamato a mettere in pratica nel posto di lavoro le mansioni che gli venivano assegnate e quello che ha imparato nelle ore curricolari in base alla definizione delle attività concordate con la struttura ospitante tra quelle proposte nella tabella 3.

Tabella 3.

Attività/mansioni
Attività di front-office
Contabilità elementari (clienti, cassa, banca etc.)
Fatturazione
Registrazioni in partita doppia (libro giornale e mastro); bilanci aziendali
Procedure, adempimenti ed elaborazioni con riferimento al personale
Registrazioni IVA e tenuta registri
Tenuta libri contabili (inventari, beni strumentali)
Utilizzo delle lingue straniere studiate per ricevere e inviare mail, accogliere clienti, gestire conversazioni telefoniche, produrre materiale
Attività relative alle dichiarazioni fiscali varie
Altre attività d'ufficio di natura amministrativa e/o tecnica

MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO

Secondo quanto previsto dalle Linee guida per l'orientamento, all'art. 7, le scuole secondarie di secondo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, dei moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per l'a.s. 2023-24 sono stati svolti i seguenti moduli per l'orientamento:

Titolo attività	Ente esterno o disciplina curricolare coinvolti	n. ore svolte
<p>Orienta Unipd <u>Modulo SIA: Innovazione e futuro, tecnologia digitale ed etica, creatività ed eterogeneità professionale</u> 1 "Tecnologia digitale e sfide etiche per l'uomo" (2 incontri da 3 ore): 2 e 3 novembre (mattina) 2: "Design Sprint Me: coltivare innovazione e creatività come in Google" (3 h): 13 novembre (mattina); 3 "Testimonianze dal futuro: hybrid jobs e competenze trasversali" (3 ore): 25 novembre (mattina) 4 "Destinazione Università: Soft skills e abilità di studio per scegliere l'università con successo" (formazione autonoma online, obbligatoria, 3 ore) 15 ore</p>	Università	15 ore PNRR
Incontri con Università ed ITS presso il nostro istituto.	Università e ITS	<p>1 ora presentazione ITS Machina Lonati 1 ora presentazione ITS Digital Academy 1 ora presentazione Università di Udine 2 ore presentazione Università di Verona</p>
Incontri con esperti, visite aziendali e partecipazione fiere (es. Job Orienta)	Deliberati dal consiglio di classe, valgono anche per PCTO	<p>2 ore incontro con esperto cv Adecco 5 ore visita aziendale Sirmax 8 ore Fiera di Pordenone 2 ore Visita individuale presso UniPD</p>
Incontri con le forze dell'ordine	Forze dell'ordine	1 ora esercito italiano
Orientamento ed esperienze internazionali	English Test EFSET (protocollo MIM) AIESEC	4 ore

	Infoday Erasmus +	TOTALE ORE: 42
--	----------------------	-------------------

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI 2023/24

Interventi di recupero/potenziamento	Materia/e
Recupero in itinere	Tutte
Corso di recupero	Economia Aziendale (10 ore) svolto nel primo periodo
Mentoring	
Indicazioni per studio autonomo	Tutte
Altro (specificare)	Durante il periodo estivo alla fine della Terza e della Quarta sono stati proposti corsi di recupero di Economia aziendale. Durante la Quarta sono stati messi a disposizione sportelli di Economia aziendale.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Materie	Argomenti trattati, breve descrizione del percorso e collegamenti.
/	/

ALTRE ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO

Attività	a.s. 2021/22	a.s. 2022/23	a.s. 2023/24
Uscita didattica	/	Vicenza, visita a luoghi artistici di interesse, Teatro Olimpico, San Lorenzo, Basilica di	Forte Belvedere e Base Tuono, Lavarone-FOLGARIA (un giorno, tutta la classe)

		Monteberico, con guida, in giornata, con tutta la classe	
Viaggi di istruzione			Napoli, 3 notti, dal 19 al 22 marzo 2024: visita alla città e a Pompei, 17 studenti.
Soggiorni linguistici			/
Stage o esperienza PCTO extracurricolare (in Italia e all'estero)			/
Visite aziendali		Si veda PCTO.	Si veda PCTO.
Partecipazione e attività di orientamento in uscita		/	Si veda la tabella delle attività di orientamento.
Altri progetti PTOF a cui la classe ha aderito	Educare alla Memoria e al Ricordo	Educare alla Memoria e al Ricordo Progetto cultura della donazione: incontro con l'AVIS Percorsi di legalità: il contrasto alle mafie.	Educare alla Memoria e al Ricordo: Lezione-spettacolo "Dovunque t'ho cercata." Lettura scenica per l'Europa in occasione della Giornata della Memoria. Progetto cultura della donazione: incontro con ADMO Percorsi di legalità: la violenza contro le donne. Progetto #nowomanviolence - Una mimosa per te - Tavola rotonda sui diritti delle donne. Percorsi di legalità: incontro con la camera Penale di Padova. Tema: il giusto processo. Progetto Finestre, Storie di rifugiati, sul tema delle migrazioni forzate e del diritto d'asilo, 2 ore

PARTE 4: VERIFICHE E VALUTAZIONI

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Tipo di verifica	Materia/e
Test con quesiti a scelta multipla, del tipo vero – falso, a completamento, ad abbinamento, ad ordinamento di serie i dati	Tutte
Argomenti a trattazione sintetica	Tutte, tranne Matematica
Quesiti a risposta breve	Tutte, tranne Matematica
Comprensione di testi e documenti	Italiano e Storia Economia aziendale (documenti contabili) Inglese
Elaborazione di articoli di giornale e saggio breve	/
Analisi testuale	Italiano
Risoluzione di esercizi e problemi	Matematica, Economia aziendale, Informatica
Tema	Italiano
Altro (specificare)	Inglese (Listening)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Relativamente ai criteri di valutazione, si rinvia agli allegati per ogni disciplina.

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- Il comportamento,
- Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- I risultati delle prove e i lavori prodotti,
- Le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- L'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura e le capacità organizzative.

ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'art. 11 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 dispone che, ai sensi dell'art.15 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti.

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, procede alla determinazione del credito scolastico, sulla base della tabella di cui all'All. A del d.lgs 62/2017

Tabella di attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito per il III anno	Fasce di credito per il IV anno	Fasce di credito per il V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12-13	14 - 15

PARTE 5: PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE ALL'ESAME DI STATO

L'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 stabilisce le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.

Ai sensi degli articoli 17, 19, 20, 22 della suddetta Ordinanza, le prove d'esame sono costituite da **una prima prova scritta**, della durata di sei ore, che accerta la padronanza della lingua italiana, da **una seconda prova scritta** che ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio, come individuate dal D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024 e la cui durata è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, e da **un colloquio**.

Lo svolgimento della prima prova scritta è regolato dall'art. 19 in base al quale: *"ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.*

La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019."

Lo svolgimento della seconda prova scritta è regolato dall'art.20 in base al quale: *"la seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo."*

Ai sensi dell'articolo 22, comma 1, il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui, la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai sensi del comma 2, nel corso del colloquio il candidato dimostra:

- 1) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- 2) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- 3) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Ai sensi del comma 3, il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

La stessa Ordinanza riporta, all'allegato A, la griglia di valutazione per la prova orale.

Ai sensi del comma 7 il colloquio dei candidati con disabilità o disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art.20 del d. lgs. 62/2017

Ai sensi dell'art. 24, comma 1, gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il Consiglio di Classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, all'interno del Piano educativo individualizzato (PEI)

Per quanto non riportato si rimanda all'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE – INDICATORI GENERALI (max 60 punti)

PRIMO INDICATORE

IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (incipit, corpo, conclusione) EFFICACIA DELL'ARTICOLAZIONE	Livelli		Punt.
L'elaborato presenta una ideazione, una pianificazione e un'organizzazione del testo ordinate e chiare, equilibrio tra le parti, continuità tra le idee	Alto	9-10	
L'elaborato presenta una pianificazione e un'organizzazione del testo precise, chiare e lineari	Medio/Alto	7-8	
L'elaborato presenta una pianificazione schematica essenziale	Medio	6	
L'elaborato presenta una pianificazione incompleta	Medio/Basso	4-5	
L'elaborato presenta una pianificazione disordinata	Basso	2-3	
L'elaborato non presenta una pianificazione	Scarso	1	
COESIONE (uso di connettivi) E COERENZA (tenuta logica) TESTUALE			
L'elaborato è articolato in modo coerente, con ottima coesione e fluidità di stile	Alto	9-10	
L'elaborato è articolato in modo coerente, con buona coesione e chiarezza espositiva	Medio/Alto	7-8	
L'elaborato è articolato in modo semplice e sostanzialmente coerente	Medio	6	
L'elaborato permette di cogliere il messaggio sebbene sia poco coeso e non articolato in modo coerente	Medio/Basso	4-5	
L'elaborato non permette di cogliere il messaggio e non risulta articolato in modo coerente	Basso	2-3	
Nell'elaborato non si riscontra alcuna struttura logica e organizzativa nel messaggio	Scarso	1	

SECONDO INDICATORE

RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Livelli		Punt.
L'elaborato presenta un lessico ricco e appropriato	Alto	7-8	

L'elaborato presenta un lessico adeguato e pertinente	Medio/Alto	5-6	
L'elaborato presenta lessico corretto	Medio	4	
L'elaborato presenta un lessico generico	Medio/Basso	3	
L'elaborato presenta un lessico limitato e improprio	Basso	1-2	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE			
L'elaborato presenta un uso sicuro, corretto e appropriato del sistema linguistico	Alto	11-12	
L'elaborato presenta un uso sicuro e corretto del sistema linguistico	Medio/Alto	9-10	
L'elaborato è sostanzialmente corretto pur con lievi imprecisioni morfologiche e di punteggiatura	Medio	8	
L'elaborato presenta alcuni errori ortografici, morfologici e/o sintattici e di punteggiatura	Medio/Basso	5-7	
L'elaborato presenta numerosi errori ortografici morfologici e/o sintattici e di punteggiatura	Basso	1-4	

TERZO INDICATORE

AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Livelli		Punt.
L'elaborato presenta uno sviluppo ampio e approfondito con ricchezza di conoscenze e di riferimenti culturali	Alto	9-10	
L'elaborato presenta uno sviluppo pertinente con conoscenze sicure	Medio/alto	7-8	
L'elaborato presenta uno sviluppo sufficiente con un'accettabile conoscenza dell'argomento	Medio	6	
L'elaborato presenta uno sviluppo modesto dell'argomento	Medio/Basso	4-5	
L'elaborato non sviluppa l'argomento	Basso	1-3	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI			Punt.
L'elaborato evidenzia autonomia critica e approfondimento personale	Alto	9-10	
L'elaborato presenta riflessioni personali e adeguati approfondimenti	Medio/Alto	7-8	
L'elaborato propone semplici spunti di riflessione personale	Medio	6	
L'elaborato evidenzia solo qualche spunto di riflessione non sempre adeguatamente sviluppato	Medio/Basso	4-5	
L'elaborato è privo di qualsiasi riflessione personale	Basso	1-3	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A – INDICATORI SPECIFICI

(Max. 40 punti)

RISPETTO DEI VINCOLI DELLA CONSEGNA (tutti i blocchi)		Punt.
--	--	--------------

La consegna è pienamente rispettata	9-10	
La consegna è sostanzialmente rispettata	7-8	
La consegna è rispettata negli aspetti essenziali	6	
La consegna è in parte disattesa	4-5	
La consegna è completamente disattesa	1-3	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO COMPLESSIVAMENTE E NEGLI SNODI TEMATICI (risposta alle domande)		
L'elaborato dimostra ottima comprensione complessiva e degli snodi tematici	9-10	
L'elaborato dimostra una discreta comprensione complessiva e degli snodi tematici	7-8	
L'elaborato dimostra sufficiente comprensione complessiva e degli snodi tematici	6	
L'elaborato dimostra lacunosa comprensione complessiva e degli snodi tematici	4-5	
L'elaborato dimostra mancanza di comprensione complessiva e degli snodi tematici	1-3	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (domande specifiche relative alla forma espressiva)		
L'elaborato presenta un'ottima analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	9-10	
L'elaborato presenta una discreta analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	7-8	
L'elaborato presenta una sufficiente analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	6	
L'elaborato presenta un'insufficiente analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	4-5	
L'elaborato presenta una scarsa analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1-3	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO (ultimo blocco)		
L'elaborato presenta un'interpretazione/contestualizzazione corretta e articolata del testo	9-10	
L'elaborato presenta un'interpretazione/contestualizzazione sostanzialmente corretta e articolata del testo	7-8	
L'elaborato presenta un'interpretazione/contestualizzazione sufficientemente corretta e articolata del testo	6	
L'elaborato presenta un'interpretazione/contestualizzazione poco corretta del testo	4-5	
L'elaborato presenta un'interpretazione/contestualizzazione scorretta del testo	1-3	
Totale		

Punteggio complessivo	
A) Totale indicatori generali (totali indicatori 1+2+3)	
B) Totale indicatori specifici	
C) Punteggio totale in ventesimi (A+B):5	

D) Punteggio finale in ventesimi arrotondato \approx	
--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B – INDICATORI SPECIFICI
(Max. 40 punti)

INTERPRETAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO (primo blocco)		Punt.
L'elaborato presenta un'interpretazione pienamente corretta della tesi e delle argomentazioni incluse le meno evidenti	14-16	
L'elaborato presenta un'interpretazione corretta della tesi e delle principali argomentazioni	11-13	
L'elaborato presenta un'interpretazione sufficientemente corretta della tesi e delle argomentazioni	10	
L'elaborato presenta un'interpretazione in parte scorretta della tesi e/o delle argomentazioni	6-9	
L'elaborato non presenta l'individuazione della tesi e fraintende le argomentazioni	1-5	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI (secondo blocco)		
Il percorso logico-argomentativo è condotto in modo articolato, efficace e funzionale. I connettivi sono selezionati e pertinenti.	14-16	
L'elaborato sostiene il ragionamento in modo coerente. I connettivi sono pertinenti	11-13	
L'elaborato sostiene il ragionamento in modo sufficientemente coerente. I connettivi sono essenziali	10	
L'elaborato sostiene il ragionamento in modo poco coerente e/o i connettivi sono usati in modo improprio.	6-9	
L'elaborato sostiene il ragionamento in modo incoerente e privo di connettivi	1-5	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER L'ARGOMENTAZIONE (secondo blocco)		
L'elaborato presenta riferimenti culturali vari, approfonditi e originali	8-7	
L'elaborato presenta riferimenti culturali corretti e congruenti	6-5	
L'elaborato presenta riferimenti culturali sostanzialmente corretti	4	
L'elaborato presenta riferimenti culturali limitati	3-2	
L'elaborato non presenta riferimenti culturali	1	
Totale		

Punteggio complessivo	
A) Totale indicatori generali (totali indicatori 1+2+3)	
B) Totale indicatori specifici	
C) Punteggio totale in ventesimi. (A+B):5	

D) Punteggio finale in ventesimi arrotondato ≈	
--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C – INDICATORI SPECIFICI

(Max. 40 punti)

PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA DEL TITOLO E DELLA PARAGRAFAZIONE		Punt.
L'elaborato è decisamente pertinente alla traccia; eventuali titoli, del testo e paragrafi, sono coerenti ed efficaci	14-16	
L'elaborato è pertinente alla traccia; il titolo del testo e dei paragrafi sono coerenti e adeguati	11-13	
L'elaborato è sostanzialmente pertinente alla traccia; il titolo del testo e dei paragrafi sono semplici ma sufficientemente coerenti	10	
L'elaborato è poco pertinente alla traccia e/o il titolo del testo e dei paragrafi sono piuttosto incoerenti	6-9	
L'elaborato non è pertinente alla traccia e il titolo del testo e dei paragrafi sono inadeguati	1-5	
SVILUPPO LINEARE E ORDINATO DELL'ESPOSIZIONE (incipit, corpo, conclusione)		
L'elaborato sviluppa l'esposizione in modo pienamente lineare, ordinato ed efficace	14-16	
L'elaborato sviluppa l'esposizione in modo lineare e ordinato	11-13	
L'elaborato sviluppa l'esposizione in modo semplice, ma chiaro	10	
L'elaborato sviluppa l'esposizione in modo talvolta disorganico	6-9	
L'elaborato sviluppa l'esposizione in modo confuso	1-5	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI		
L'elaborato presenta un sicuro quadro di conoscenze e di riferimenti culturali	8-7	
L'elaborato presenta un discreto quadro di conoscenze e di riferimenti culturali	6-5	
L'elaborato presenta un sufficiente quadro di conoscenze e di riferimenti culturali	4	
L'elaborato presenta un quadro di conoscenze e di riferimenti culturali limitato	3-2	
L'elaborato non presenta un quadro di conoscenze e di riferimenti culturali	1	
Totale		

Punteggio complessivo	
A) Totale indicatori generali (totali indicatori 1+2+3)	
B) Totale indicatori specifici	
C) Punteggio totale in ventesimi. (A+B):5	
D) Punteggio finale in ventesimi arrotondato ≈	

SECONDA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA
AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio per descrittore	Punteggio massimo per indicatore	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	4	
	Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3		
	Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2		
	Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	6	
	Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5		
	Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3 - 4		
	Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1 - 2		

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	6	
	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5		
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3 - 4		
	Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1 - 2		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	4	
	Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3		
	Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2		
	Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1		
TOTALE				

Simulazioni della prima prova scritta

Tipologia	Data	Argomento
<p>A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano</p> <p>B. Analisi e produzione di un testo argomentativo</p> <p>C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</p>	3/05/2024	<p>Proposta A1: <i>TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO</i>. Umberto Saba, Goal, in <i>Il Canzoniere</i> (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.</p> <p>Proposta A2: <i>TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO</i>. Natalia Ginzburg, Le piccole virtù, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.</p> <p>Proposta B1: <i>TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO</i></p>

		<p>ARGOMENTATIVO. Testo tratto da: Luca Borzani, La Repubblica online, 4 aprile 2022. (https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/) La Conferenza di Genova del 1922</p> <p>Proposta B2: <i>TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO</i>. Testo tratto da: Giuseppe De Rita, <i>Corriere della Sera</i>, 29 marzo 2022, p. 26. La potenza dell’opinione, inarrestabile e preoccupante</p> <p>Proposta B3: <i>TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO</i>. Testo tratto da: Cesare de Seta, Perché insegnare la storia dell’arte, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.</p> <p>Proposta C1: <i>TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ</i>. Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo David Maria Sassoli. (https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/)</p> <p>Proposta C2: <i>TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ</i>. Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)</p>
--	--	---

Simulazioni della seconda prova scritta

Data	Argomento
08/05/2024	PRIMA PARTE: elaborazione di un bilancio in forma abbreviata (ex art. 2435bis cc) con dati a scelta partendo da alcuni vincoli imposti.
	SECONDA PARTE: elaborare due su quattro esercizi proposti: 1)bilancio abbreviato, 2)prospetti della nota integrativa, 3)problema make or buy, 4)break even analysis.

Simulazioni del colloquio

Data	Discipline coinvolte	Argomenti
14/05/2024	Italiano, Storia, Economia aziendale, Scienze motorie, Inglese, Informatica, Diritto ed Economia politica	Non ancora svolto al momento della stesura di questo Documento (Consiglio di Classe del 13/05/2024).

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE	A. S.
PAOLA PIGATO	ITALIANO	5BS	2023/24

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE in linea con la programmazione di Dipartimento

COMPETENZE:

- Gli alunni analizzano un testo poetico formulando osservazioni su diversi livelli: semantico, fonico, retorico.
- Individuano i fondamentali aspetti contenutistici e formali di un testo in prosa, narrativo e argomentativo.
- Sanno mettere un testo letterario noto e anche di nuova lettura (ma non troppo complesso) in relazione con l'opera complessiva dell'autore, le correnti letterarie e artistiche, le poetiche coeve e lo sviluppo cronologico dei principali generi, contestualizzando i brani, i testi completi e le relative tematiche anche in collegamento con altre discipline.
- Se guidati, possono ragionare su alcuni intrecci fra letteratura e storia economica, politica e sociale
- Si esprimono oralmente e per iscritto in modo sufficientemente chiaro, opportuno e coerente, riferendo conoscenze e ragionamenti anche personali.

ABILITÀ:

- Comprendere e parafrasare testi letterari;
- Analizzare i testi letterari, con particolare riguardo alla semantica, al lessico, alla sintassi, agli elementi essenziali della metrica e all'individuazione delle più evidenti figure retoriche e i testi d'uso;
- Comprendere e analizzare testi argomentativi, individuando tesi, antitesi e argomenti
- Riassumere sia in modo sintetico che dettagliato;
- Dividere in sequenze;
- Intitolare sequenze di testi scritti o letti e dare un titolo generale ai testi stessi
- Confrontare due testi scritti da autori diversi, individuandone argomento, tema, soluzione e descrivendone la resa linguistica formale;
- Trarre conclusioni di ordine generale dall'analisi;
- Utilizzare alcuni elementi di linguaggi specialistici complessi della comunicazione letteraria Intervenire in un dibattito o in una conversazione in modo argomentato, pacato e chiaro;
- Padroneggiare oralmente e per iscritto l'uso di morfologia, sintassi, lessico nei registri opportuni;
- Usare i testi per scoprire nessi con la biografia dell'autore ed il contesto storico;
- Integrare le conoscenze di Italiano con altre relative a diverse discipline dell'area storico-linguistica per comprendere più in profondità i testi e viceversa.

CONOSCENZE:

- I testi, le opere, le tematiche, gli autori e la loro visione del mondo, i movimenti letterari e artistici dalla metà del XIX alla metà del XX sec.;
- Le tipologie testuali fondamentali (narrazione, esposizione-descrizione, argomentazione), le metodologie dell'analisi testuale (narratologia, analisi del testo poetico), le figure retoriche più comuni; le tipologie testuali previste dall'esame di Stato per l'elaborazione scritta (analisi di un testo letterario o argomentativo, tema di argomento storico, tema di ordine generale, tema argomentativo).

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI

Lo studente ammesso all'esame dimostra di saper:

ITALIANO ORALE

- Comprendere testi letterari e non nei significati essenziali;
- Selezionare e gerarchizzare le principali informazioni;
- Intervenire nella conversazione in classe, dialogando con i compagni e i docenti, in modo semplice, ma pertinente e sufficientemente chiaro;
- Analizzare le parti sostanziali di alcuni testi letterari;
- Trarre alcune semplici conclusioni d'ordine generale dall'analisi;
- Cogliere ed esporre i nessi essenziali di un testo in collegamento con l'opera complessiva di un autore e alcune correnti di pensiero, letterarie e artistiche;

ITALIANO SCRITTO

- Progettare dei testi non troppo brevi secondo le intenzioni, la situazione comunicativa, le tipologie testuali richieste;
- Elaborare gli stessi testi scritti in modo pertinente alla traccia, tali da risultare abbastanza coerenti e coesi, sufficientemente corretti per quanto riguarda morfologia, sintassi e lessico e adeguatamente significativi nei contenuti.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI (programma svolto)

Testo: *LETTERATURA VISIONE DEL MONDO, voll. 2, 3A + 3B*, di Bologna-Rocchi-Rossi, Loescher editore.

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
1. Titolo: Le tipologie di prima prova per l'Esame di Stato, caratteristiche generali ed esempi (molto materiale in Classroom) <ul style="list-style-type: none">• Il riassunto• Metrica e figure retoriche• Tipologia A: Analisi e interpretazione del testo letterario• Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo• Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità• Prove scritte di Italiano effettuate in classe e correzione	In corso d'anno, 6 ore di spiegazione ed esercizio, 26 ore per le verifiche scritte e orali, con relative correzioni e spiegazioni in classe 32
2. Titolo: Giacomo Leopardi, il pessimismo di un giovane. VOL. 2. La vita. La formazione e la conversione filosofica. Una lettera a Pietro Giordani. Il pensiero: il pessimismo storico, cosmico e umano. Un pensiero dallo Zibaldone: "L'uomo tra l'infinito e il nulla". I Canti: canzoni e idilli. "L'Infinito", "A Silvia", "Ultimo canto di Saffo" (Classroom), "Il sabato del villaggio", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia". Le Operette morali: caratteri generali. "Dialogo della Natura e di un Islandese"; "Dialogo di Tristano e di un amico". CONTESTUALIZZAZIONE: il Romanticismo in Europa; il Romanticismo in Italia; il dibattito fra sostenitori del classico e romantici. il contributo di Leopardi. Visione del film <i>Il giovane favoloso</i> di M. Martone.	12
3. Titolo: la Scapigliatura, Carducci. VOL. 3A. Alcune poesie di Carducci: "Traversando la Maremma toscana", "Pianto antico", "Alla stazione in una mattina d'autunno", "San Martino". Due PPT in Classroom.	2

<p>4. Titolo: il Naturalismo in Francia, il Verismo in Italia. VOL. 3A.</p> <p>- La narrativa in Europa, G. Flaubert e il Naturalismo francese: tecniche narrative.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consigliata la lettura di <i>Madame Bovary</i> di G. Flaubert: Emma, dalla letteratura alla vita. • E. Zola e il romanzo naturalista. Il Positivismo. • La narrativa in Italia e l'opera teorica di Capuana. • Il Verismo italiano: un confronto con il modello naturalista. • Verga: la vita e l'opera. La prima narrativa verghiana e i romanzi pre-veristi. La svolta: "Nedda". La "conversione verista", l'atteggiamento contraddittorio di fronte al progresso, la concezione deterministica della natura e dell'esistenza, le tecniche dell'impersonalità e dell'oggettività. Il pessimismo. Le raccolte di novelle; l'ideale dell'ostrica; Il Ciclo dei Vinti e i romanzi compresi nel progetto. • <i>Vita dei campi:</i> "Rosso Malpelo", con attività di comprensione e analisi. La visione del mondo di Rosso Malpelo; lo stile (la voce narrante corale, il discorso indiretto libero, la sintassi dialettale). A confronto si suggerisce il libro: <i>Storia di Iqbal</i> di F. D'Adamo. • Ancora <i>Vita dei campi:</i> "Jeli il pastore". • Il ciclo dei <i>Vinti. I Malavoglia:</i> caratteri generali e trama. Prefazione: la "fiumana del progresso". Cap. I, la famiglia Malavoglia. 	12
<p>5. Titolo: il Decadentismo in Europa e in Italia. VOL. 3A.</p> <p>Società e cultura; la visione del mondo decadente; la poetica decadente; temi e miti della letteratura decadente.</p> <p>Il Simbolismo: caratteri generali (il simbolo è ...); i poeti maledetti (Baudelaire con Verlaine, Mallarmè e Rimbaud; un'idea complessiva).</p> <p>Gabriele D'Annunzio</p> <p>La vita. L'estetismo come ideale letterario di vita. La teoria del Superuomo. <i>Il piacere:</i> "L'attesa"; "Il ritratto di Andrea Sperelli". Il tema del doppio (Andrea Sperelli alter ego dell'autore). Le Laudi. Da <i>Alcyone:</i> "La sera fiesolana"; "La pioggia nel pineto". PPT Mondadori e PPT della docente in Classroom e altri materiali forniti.</p> <p>Giovanni Pascoli</p> <p>La vita. La visione del mondo e la poetica. Prosa "Il fanciullino": "Lo sguardo innocente del poeta" (È dentro di noi un fanciullino...). I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali: lessico e sintassi, aspetti fonici, metrica. Complessivamente una rivoluzione poetica: approfondiamo <i>Myrica</i>. Brevità, stile impressionistico, analogia; una poetica delle cose".</p> <p><i>Myrica:</i> "X agosto"; "L'assiuolo"; "Novembre"; "Lavandare". PPT Mondadori in Classroom.</p>	13
<p>6. Titolo: il Primo Novecento, lo sperimentalismo dei Futuristi, la poesia del primo Ungaretti. VOL. 3B.</p> <p>I Futuristi. Manifesti programmatici e soluzioni formali. F. T. Marinetti: "Il manifesto del Futurismo" e "Il manifesto della letteratura futurista".</p> <p>Giuseppe Ungaretti. Vita, opera, poetica. <i>L'Allegria:</i> approfondimento.</p> <p>TESTI DA ANALIZZARE:</p> <p>Da <i>L'Allegria:</i> "Girovago", "Veglia", "San Martino del Carso", "Fratelli", "I fiumi", "Sono una creatura".</p> <p>Da <i>Il dolore:</i> "Non gridate più".</p> <p><i>Il segreto della poesia:</i> intervista riportata nel testo.</p>	3
<p>7. Titolo: il Primo Novecento, gli scritti di Svevo e Pirandello. VOL. 3B.</p> <p>Freud</p> <p>La rivoluzione del romanzo</p> <p>Italo Svevo. La vita e le opere. Ideologia e poetica. I romanzi dell'inettitudine: <i>Senilità</i>. La <i>Coscienza di Zeno:</i> trama, personaggi, l'inettitudine di Zeno, il</p>	12

<p>rapporto salute-malattia. Testi: i due capitoli "Il fumo" e "La morte del padre" sono stati proposti come lettura estiva; dall'antologia: la prefazione del Dottor S.; il Preambolo; "Il fumo"; "Il padre di Zeno"; "Lo schiaffo"; consigliato il Finale, cap. VIII ("La profezia di un'apocalisse cosmica").</p> <p>Luigi Pirandello: ciò che siamo e ciò che sembriamo. La vita e le opere. Ideologia e poetica: la poetica dell'umorismo (il "sentimento del contrario"; riflessione e compassione; "vedere la vita dal di fuori" e "vedersi vivere"). Le <i>Novelle per un anno</i>. I romanzi. <i>Il fu Mattia Pascal</i>: un romanzo innovativo-sperimentale; le caratteristiche strutturali dell'opera; la "filosofia" pirandelliana; le tematiche; la trama. La dissoluzione del personaggio; la scomposizione dell'io; l'individuo maschera e personaggio; Mattia Pascal primo antieroe del Novecento. Testi: Premessa 1 cap. I; "Cambio treno!" cap. VII; "Il fu Mattia Pascal" cap. XVIII. La produzione drammaturgica: i grandi drammi e "il teatro nel teatro". Testi: <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>, "L'ingresso in scena dei Personaggi"; facoltativo e suggerito, <i>Enrico IV</i>, "Preferirli restar pazzo".</p>	
<p>8. Titolo: E. Montale. VOL. 3B. La vita e l'opera. La visione del mondo: gli oggetti "correlativi oggettivi"; il "male di vivere"; l'ironia; la forza di una lingua intensa e originale. La parola "specchio del mondo". I limiti della poesia moderna secondo Montale. <i>Ossi di Seppia</i>. Da <i>Ossi di seppia</i>: "I limoni"; "Non chiederci la parola"; "Merigiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere ho incontrato". Da <i>Satura</i>: "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale". Solo nominati, per dare un quadro d'insieme in cui inserire Montale, i poeti Saba e Sbarbaro.</p>	3
<p>9. Titolo: P. Levi. (lettura personale degli studenti) VOL. 3B. Pp. da 755 a 757 nel testo, <i>Se questo è un uomo</i>. In classe una proposta di lettura da <i>Se questo è un uomo</i> (la poesia che apre il libro).</p>	1
<p>10. Titolo: L. Sciascia. VOL. 3B. Pp. 767-770, vita, opera e visione del mondo; "La mafia che nega la mafia" da <i>Il giorno della civetta</i>, l'omertà e le connivenze che caratterizzavano l'organizzazione mafiosa (romanzo del 1961). <i>Il giorno della civetta</i>: lettura integrale svolta in classe Quarta.</p>	
<p>Durante l'anno di Quinta sono stati proposti particolarmente i libri: <i>La coscienza di Zeno</i>, <i>La Storia</i>, <i>L'Agnese va a morire</i>. <i>La Coscienza di Zeno</i> è stato inserito in Classroom come link .epub, a disposizione da prima di Natale.</p>	
<p>Totale ore effettivamente svolte dal docente</p>	<p>78 al 13 maggio; sono previste altre 12 ore circa</p>

2.1. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI DALLA DOCENTE NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA" (valido per Italiano e Storia)

Argomenti	Altre discipline	Obiettivi di apprendimento	Ore
-----------	------------------	----------------------------	-----

	<i>coinvolte</i>		
<p>IL QUOTIDIANO IN CLASSE: Conflitti nel mondo La questione israeliano-palestinese I problemi ambientali Cos'è Wikipedia Ricordo in particolare: l'articolo "La miccia che brucia il mondo" di W. Veltroni; l'intervista pubblicata sul Corriere della Sera a Narges Mohammadi, premio Nobel per la Pace, "La mia voce da una cella"; entrambi in Classroom.</p>	/	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attivare l'interesse per il mondo che ci circonda e le problematiche politiche e sociali. ▪ Imparare ad utilizzare la carta stampata e fonti qualificate sulla Rete per documentarsi. ▪ Svolgere attività di lettura. ▪ Creare occasioni di dibattito. 	8
<p>PER NON DIMENTICARE: EDUCARE ALLA RICORRENZA E ALLA MEMORIA Lezione-spettacolo <i>Dovunque t'ho cercata. Lettura scenica per l'Europa in occasione della Giornata della Memoria</i>, con lettura di testi di Primo Levi e altri autori testimoni o narratori della Shoah e difensori della pace.</p> <p>PAROLE IN NOME DELLA PACE: testo libero creato dai ragazzi, da pronunciare in classe a difesa dei valori della pace e della solidarietà, sempre in occasione del Giorno della Memoria.</p> <p>CONFERENZA SULLE VITTIME DEL TERRORISMO ANNI '70/'80 IN ITALIA, online, organizzata dalla Polizia di Stato, mese di aprile</p>	Tutte	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricordare alcuni eventi drammatici della Storia che hanno lasciato un segno indelebile di sofferenza e disumanità. ▪ Riflettere sulle motivazioni di tali eventi ed entrare in empatia con le vittime, condividendo il loro dolore e comprendendo che tutto può ripetersi e che certi meccanismi psicologici vanno corretti ed ostacolati in qualsiasi comunità civile. ▪ Accettare i valori giusti e condivisi delle società democratiche, affermati dai documenti dell'ONU e dalla nostra Costituzione. ▪ Esprimersi liberamente e in modo creativo, attraverso il linguaggio verbale scritto, usando la fantasia per affermare messaggi personali. 	6
<p>I MURI DELLA STORIA /UNA FINESTRA SUL MONDO IN GUERRA: aggiornamento e discussione su temi di attualità. È stato proposto e realizzato organizzato un lavoro di gruppo con approfondimento e riflessioni sulla drammatica situazione in Palestina.</p>	/	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i più recenti eventi di guerra vicini all'Italia e all'Europa (Ucraina e Israele/Palestina). ▪ Confrontarsi in gruppo. ▪ Accettare dei ruoli in modo collaborativo e svolgerli. ▪ Favorire un interesse per le vicende dell'attualità. 	6
<p>VIAGGI DI ISTRUZIONE A NAPOLI (e Pompei) E A LAVARONE (luoghi storici della Prima e Seconda Guerra Mondiale; un luogo testimonianza della Guerra fredda, Base Tuono) – LA TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO (art. 9 della Costituzione)</p>	Tutte	<p>TRAGUARDI DI ED. CIVICA</p> <p>T5 Partecipare al dibattito culturale. T14 Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Apprezzare i monumenti famosi di una città, per il loro valore storico e artistico. ▪ Vivere il clima di una città e imparare a rispettarla nelle sue caratteristiche urbanistiche e umane. 	4 giorni + 1; 2 ore per la prep.

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capire che ogni oggetto, monumento, edificio, luogo storico ci racconta di uomini che hanno vissuto nel passato, con esperienze di vita vera positive e negative, e che per questo il patrimonio storico e artistico deve essere massimamente tutelato e valorizzato. ▪ Trascorrere fuori dall'ambiente scolastico del tempo con i compagni e i docenti, collaborando in buona educazione e tolleranza reciproca al buon andamento della visita. 	
--	--	---	--

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale
<input type="checkbox"/> Laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni guidate
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva
<input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo
<input type="checkbox"/> Visite, scambi, soggiorni
<input type="checkbox"/> Trattazioni pluridisciplinari
<input type="checkbox"/> Stage Alternanza Scuola – Lavoro, Stage estivo
<input type="checkbox"/> Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth, ...)
<input type="checkbox"/> Altro: | <input type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Problem solving
<input type="checkbox"/> Approfondimento con esperti
<input type="checkbox"/> Apprendimento cooperativo
<input type="checkbox"/> Ricerca individuale o collettiva
<input type="checkbox"/> Progetto – soluzione di casi
<input type="checkbox"/> CLIL |
|--|---|

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo
<input checked="" type="checkbox"/> Specificare le abilità e le competenze da raggiungere
<input type="checkbox"/> Collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti
<input type="checkbox"/> Ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo) | <input type="checkbox"/> Far costruire mappe concettuali
<input type="checkbox"/> Usare didatticamente l'errore
<input checked="" type="checkbox"/> Avviare alla revisione e all'autovalutazione
<input type="checkbox"/> Altro: |
|---|---|

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

- Libro di testo
- Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense
- Fotocopie e materiale digitale forniti dal docente
- Test formativi
- Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche
- Strumenti audiovisivi e multimediali (DVD, TV, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore, ...)
- Strumentazione di laboratorio
- Laboratorio di ...
- Altro:

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	3	3
Prova orale	1	2
Prova pratica/grafica		
Relazioni		
Simulazione d'esame		2

Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

- X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
- X interesse e partecipazione al dialogo educativo
- X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi, ...)
- competenze raggiunte su un compito specifico
- capacità di lavorare in team
- X rispetto delle consegne
- altro:

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

- In itinere al mattino
- Corso di recupero / sostegno
- Altro:
- X Sportello Help pomeridiano
- X Recupero autonomo

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 12/05/2024

Il docente
Prof.ssa Paola Pigato

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE	A. S.
Paola Pigato	Storia	5BS	2023/24

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE (conformi alla programmazione di Dipartimento)

COMPETENZE:

Gli alunni sono generalmente in grado di operare contestualizzazioni spaziali, temporali, socio-politiche ed economiche delle informazioni dedotte con l'osservazione, ricercate e/o apprese e di organizzarle secondo criteri cronologici e tematici, per ricostruire processi geo-storici tesi ad evidenziare la pluralità degli intrecci tra storia economica, politico-sociale e culturale. Sanno mettere in relazione le informazioni raccolte con altri ambiti disciplinari. Problematizzano situazioni storiche, spiegandole con modelli interpretativi. Hanno provato con la guida della docente a storicizzare e relativizzare valori e concezioni del mondo.

ABILITÀ:

- ✓ Descrivere situazioni e narrare avvenimenti storici;
- ✓ Selezionare/ricavare informazioni da manuali, testi storiografici, tabelle, grafici, fonti iconografiche e letterarie;
- ✓ Ricercare informazioni utilizzando enciclopedie e dizionari;
- ✓ Comprendere fonti testuali;
- ✓ Gerarchizzare le informazioni;
- ✓ Archiviare e organizzare le informazioni;
- ✓ Individuare alcuni mutamenti e permanenze, contemporaneità e successioni, cause e conseguenze.
- ✓ Realizzare mappe cognitive e ppt di argomento storico

CONOSCENZE:

Lineamenti generali (situazioni, eventi, trasformazioni) della storia italiana, europea e mondiale (relativamente agli aspetti più essenziali e significativi) dalla metà dell'Ottocento alla metà del Novecento.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI (programma svolto)

Testo: G. De Luna - M. Meriggi, La rete del tempo, voll. 2 e 3, Paravia ed./Sanoma

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
1. Titolo: LA PRIMA GUERRA DI INDIPENDENZA Il Quarantotto e la Prima Guerra di indipendenza. Statuto albertino integrale, fornito in Classroom per l'osservazione. Assegnati materiali della docente a supporto dello studio sul testo. La storia della bandiera.	2
2. Titolo: CAVOUR E LA SECONDA GUERRA DI INDIPENDENZA. SI COMPIE IL RISORGIMENTO. Il ruolo del conte di Cavour; la seconda guerra d'indipendenza; l'impresa dei Mille; la terza guerra d'indipendenza e la "questione veneta"; l'Italia dopo l'unificazione: la destra storica; il brigantaggio; il pareggio di bilancio; la questione romana e la breccia di Porta Pia; le leggi delle guarentigie ed il <i>non expedit</i> . Assegnati materiali della docente a supporto dello studio sul testo.	4
3. Titolo: L'ITALIA UNITA, DESTRA E SINISTRA AL GOVERNO L'Italia di fine secolo: prima la Destra e poi la Sinistra storica e le riforme di Depretis. Assegnati materiali della docente a supporto dello studio sul testo.	4
4. Titolo: LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE	6

I caratteri della Seconda Rivoluzione Industriale. Il mutamento dei consumi. L'espansione imperialista e la spartizione del mondo. L'idea di "nazione" e il nazionalismo. Il ruolo dello Stato.	
5. Titolo: IL MEDIO ORIENTE DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE: UN FOCOLAIO DI TENSIONI. Approfondimento in appoggio alle attività di Ed. Civica. Cap. 17 nel testo: Il Medio Oriente; l'affermazione del fondamentalismo nei paesi arabi. Il conflitto fra israeliani e palestinesi: lettura a p. 623.	3
6. Titolo: GIOLITTI E L'ETÀ GIOLITTIANA <ul style="list-style-type: none"> • I caratteri generali dell'età giolittiana • Le trasformazioni economiche e sociali • La conquista della Libia e la crisi politica • Il suffragio universale maschile • Le elezioni del 1913 con il patto Gentiloni (iniziano le maggioranze fragili) Consigliato in Classroom: https://classroom.google.com/w/NjIzNDczODMyMDMz/tc/NjU4NTY3Mzg3MjI2 (Il tempo e la storia).	3
7. Titolo: LA VIGILIA DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE Il declino degli imperi multinazionali; le tensioni all'interno dell'impero austro-ungarico; l'imperialismo e la corsa agli armamenti; le alleanze contrapposte. Le cause politiche, economiche, militari e culturali della guerra. La causa occasionale: l'attentato di Sarajevo.	2
8. Titolo: LA PRIMA GUERRA MONDIALE – L'ENTRATA IN GUERRA DELL'ITALIA <ul style="list-style-type: none"> • Le prime fasi della guerra: la battaglia della Marna • Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione • L'Italia in guerra: neutralisti ed interventisti • La guerra di trincea e le nuove armi • 1915-16: gli avvenimenti sul fronte italiano, la Strafexpedition e le prime battaglie dell'Isonzo • 1915-16: gli avvenimenti sugli altri fronti, la battaglia della Somme, il blocco navale. • Il 1917: l'ingresso in guerra degli USA; la pace di Brest-Litosk e l'uscita dalla guerra della Russia. • La disfatta di Caporetto; poi le battaglie vittoriose per l'Italia fra giugno e ottobre del 1918. • La fine del conflitto. La resa della Germania. • I trattati di pace e il nuovo ordinamento territoriale europeo. La nascita della Società delle Nazioni. È stato fornito questo link: https://www.raicultura.it/storia/articoli/2021/09/La-via-verso-la-Grande-Guerra-9e87aa34-b1fb-48cc-ad6c-1e9fa31ad5fc.html Approfondimento sulla Leggenda del Piave, in Classroom. Approfondimento della docente, con slides, da Giolitti all'entrata in guerra, e altre schede con documenti ufficiali e pagine di diario della Prima Guerra Mondiale, e appunti sulle situazioni conflittuali antecedenti al giugno 1914, idem.	8
9. Titolo: LA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA E STALIN (solo linee essenziali) La rivoluzione d'ottobre. La costruzione dell'Unione Sovietica. In Classroom, materiale da Focus junior.	2
10. Titolo: IL PRIMO DOPOGUERRA IN ITALIA E NEGLI ALTRI PRINCIPALI PAESI I problemi aperti. Il dopoguerra in Austria e la Germania di Weimar. Documento: I 14 punti di Wilson (integrale in Classroom).	4
11. Titolo: LA CRISI DEL '29 E LA GESTIONE ROOSEVELT Il 1929: l'inizio della crisi. La reazione alla crisi negli Stati Uniti: il New Deal.	4
12. Titolo: IL FASCISMO NELLE SUE DIVERSE FASI Film: il delitto Matteotti , di F. Vancini, 1973, visione completa. <ul style="list-style-type: none"> • Il primo dopoguerra in Italia. • La questione fiumana. • Il biennio rosso: 1919-1920. 	12

<ul style="list-style-type: none"> • La nascita del fascismo: i Fasci di Combattimento. • La presa del potere e la marcia su Roma: la tattica del "doppio binario". • La costruzione della dittatura fascista. • L'organizzazione del regime. • Il PNF. • L'antifascismo. • La cultura e la società. • La politica economica: l'autarchia e la battaglia del grano. • La politica estera: la conquista dell'Etiopia e la proclamazione dell'impero. • Le leggi razziali approvate dal Gran Consiglio nel 1938. <p>Ppt "Il fascismo 1919-1922", fornito dalla docente. Idem, "Il Manifesto dei Fasci Italiani di Combattimento".</p> <p>La repressione fascista: video consigliato, Passato e presente, in Classroom, https://www.raiplay.it/video/2021/03/Passato-e-Presente---Fascismo-e-repressione-34fd94ae-f788-4728-9f22-e692ae343fdc.html.</p> <p><i>La dichiarazione sulla razza</i>, documento del Gran Consiglio del fascismo, p. 247.</p>	
<p>13. Titolo: IL NAZISMO E I RAPPORTI FRA NAZISMO E FASCISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'ascesa al potere di Hitler. • Lo stato totalitario nazista e l'antisemitismo. • La politica economica tedesca e la spinta verso la guerra. <p><i>Leggi di Norimberga</i>, selezione a p. 267.</p>	4
<p>14. Titolo: LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <p>Testo da p. 319 a p. 332 e poi sulla sintesi. L'attacco giapponese; la caduta del Fascismo. La conclusione del conflitto e lo sbarco in Normandia. La bomba atomica. Il processo di Norimberga.</p> <p>Il Giorno del Ricordo: in Classroom, https://www.youtube.com/watch?v=7X50kifjOoI, La tragedia delle foibe. Suggerito agli studenti come visione autonoma.</p>	7
<p>Totale ore effettivamente svolte dal docente</p>	59 fino al 13 maggio; si prevede di farne altre 6 circa

2.1. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"
Si veda la relazione di Italiano.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale

Laboratorio

Esercitazioni guidate

Lezione interattiva

Lavoro di gruppo

Visite, scambi, soggiorni

Trattazioni pluridisciplinari

Stage Alternanza Scuola – Lavoro, Stage estivo

Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth, ...)

Altro:

Relazioni

Problem solving

Approfondimento con esperti

Apprendimento cooperativo

Ricerca individuale o collettiva

Progetto – soluzione di casi

CLIL

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo

Specificare le abilità e le competenze da raggiungere

Collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti

Ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)

Far costruire mappe concettuali

Usare didatticamente l'errore

Avviare alla revisione e all'autovalutazione

Altro:

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

- Libro di testo
- Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense
- Fotocopie e materiale digitale forniti dal docente
- Test formativi
- Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche
- Strumenti audiovisivi e multimediali (DVD, TV, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore, ...)
- Strumentazione di laboratorio
- Laboratorio di ...
- Altro:

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	2	2
Prova orale	1	2
Prova pratica/grafica		
Relazioni		
Simulazione d'esame		1
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

- X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
- X interesse e partecipazione al dialogo educativo
- X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi, ...)
- competenze raggiunte su un compito specifico
- capacità di lavorare in team
- X rispetto delle consegne
- altro:

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

- In itinere al mattino
- Corso di recupero / sostegno
- Altro:
- X Sportello Help pomeridiano
- X Recupero autonomo

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 12/05/2024

Il docente
Prof.ssa Paola Pigato

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE	A. S.
Paola Cocco	Inglese	5BS	2023/24

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

COMPETENZE: linguistiche / di indirizzo / culturali / secondo il profilo di uscita della classe finale del Tecnico settore economico, indirizzo AFM, articolazione "Sistemi Informativi Aziendali".

ABILITÀ: linguistiche / culturali della suddetta articolazione.

CONOSCENZE: utilizzare la lingua inglese nelle diverse situazioni / ambiti lavorativi relativi ai sistemi informativi aziendali.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
1. Titolo: Describing trends	1
2. Titolo: Finding a job <ul style="list-style-type: none"> • Writing a cover letter and a CV • Job interviews 	3
3. Titolo: The European Union <ul style="list-style-type: none"> • Introduction • The development of the EU • The main EU institutions 	2
4. Titolo: CLIL <ul style="list-style-type: none"> • Charles Babbage: the father of computing • Ada Lovelace: the first computer programmer • Alan Turing: the father of artificial intelligence • Tim Berners Lee: the inventor of the World Wide Web • IT and businesses • Business software and cloud computing • Computer Networks • The Internet and the www • Data protection • Risk and Frauds • Risk Protection 	6
5. Titolo: U.d.A. Multidisciplinare: English / Italian / History / Physical Education (material provided by the teacher) <ul style="list-style-type: none"> • The Aestheticism • Oscar Wilde and The Picture of Dorian Gray • The war poets: R. Brooke (The Soldier) and W. Owen (Dulce et Decorum est) • WWI • The first part of the 20th century: historical background; America's industrial revolution, immigration • The great depression and the New Deal • The crisis of 2008 • The control of production: Nineteen Eighty-four (G. Orwell) • Jesse Owens 	17
Grammar structures from the book Identity B2: <ul style="list-style-type: none"> - Ripasso present simple vs. present continuous, past simple vs. present perfect, past simple vs. past continuous, used to/get used to/be used to. - Comparatives and superlatives with adjectives, adverbs and nouns. (Unit 6) - The passive: all tenses; passive constructions; have/get something done. (Unit 7) - Verb patterns; perfect futures. (Unit 8) 	28
Verifiche, interrogazioni, attività di laboratorio, esercitazioni INVALSI	23
Totale ore effettivamente svolte dal docente	80

2.1. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Argomenti	Altre discipline coinvolte	Obiettivi di apprendimento	Ore
The United Nations			2

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale		Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth, ...)
<input checked="" type="checkbox"/>	Laboratorio		Relazioni
	Esercitazioni guidate		Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva		Approfondimento con esperti
<input checked="" type="checkbox"/>	Lavoro di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>	Apprendimento cooperativo
	Visite, scambi, soggiorni		Ricerca individuale o collettiva
<input checked="" type="checkbox"/>	Trattazioni pluridisciplinari		Progetto - soluzione di casi
	Stage Alternanza Scuola Lavoro, Stage estivo	<input checked="" type="checkbox"/>	CLIL

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

- x Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo
- x Specificare le abilità e le competenze da raggiungere
- x Collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti
- Ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)

- Far costruire mappe concettuali
- x Usare didatticamente l'errore
- x Avviare alla revisione e all'autovalutazione
- Altro:

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

- x Libro di testo
- x Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense
- x Fotocopie e materiale digitale forniti dal docente
- Test formativi
- Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche
- x Strumenti audiovisivi e multimediali (DVD, TV, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore, ...)
- Strumentazione di laboratorio
- x Laboratorio di lingue
- Altro:

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	3	2
Prova orale		2
Prova pratica/grafica		1
Relazioni		
Simulazione d'esame		

Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

- impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
- interesse e partecipazione al dialogo educativo
- progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi, ...)
- competenze raggiunte su un compito specifico
- capacità di lavorare in team
- rispetto delle consegne
- altro:

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

- In itinere al mattino
- Corso di recupero / sostegno
- Altro:

- Sportello help pomeridiano
- Recupero autonomo

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 13/05/2024

Il docente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	MATERIA	CLASSE	A. S.
Botton Paolo	Matematica	5BS	2023/24

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

CONOSCENZE:

conoscere il linguaggio specifico della disciplina
conoscere le corrette definizioni degli argomenti trattati
conoscere le procedure risolutive
conoscere i modelli formali usati nelle strategie risolutive

COMPETENZE:

comprendere un testo anche sotto forma di grafico o di tabella
saper tradurre un testo in modello matematico
saper applicare le procedure risolutive

CAPACITÀ:

collegare i contenuti delle diverse unità didattiche all'interno della disciplina

2. CONTENUTI DISCIPLINARI:

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
1. Gli integrali (indefiniti, definiti e calcolo delle aree): <ul style="list-style-type: none">• Ripasso• Primitiva di una funzione• Integrali indefiniti immediati• Integrazione per scomposizione• Integrazione per sostituzione• Integrazione per parti• Integrazione delle funzioni razionali fratte• Integrali definiti• Calcolo di aree mediante gli integrali	40
2. Le funzioni in due variabili: <ul style="list-style-type: none">• Le disequazioni in due variabili• I sistemi di disequazioni in due variabili (lineari e non)• Definizione di funzione reali di due o più variabili reali• I domini delle funzioni• Le derivate parziali• Le linee di livello	15
3. I massimi e minimi delle funzioni di due variabili: <ul style="list-style-type: none">• Massimi e minimi relativi mediante le linee di livello e con l'uso delle derivate• Massimi e minimi vincolati mediante le linee di livello e con l'uso delle derivate• Massimo utile o ricavo e minimo costo (problemi economici con due variabili)• Scopi e metodi della ricerca operativa• Modelli matematici: problemi di decisione• Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati• Funzioni costo, ricavo e utile• Problemi di scelta nel caso continuo• Problemi di scelta nel caso discreto• Problemi di scelta fa più alternative• Il problema delle scorte (anche con il costo di acquisto delle scorte)• Problemi di scelta in condizioni di incertezza e con effetti differiti	4
4. La ricerca operativa: <ul style="list-style-type: none">• Problemi di scelta in condizione di certezza• Il problema delle scorte	5

<ul style="list-style-type: none"> • Problemi di scelta tra più alternative 	
5. La programmazione lineare: <ul style="list-style-type: none"> • Problemi di Programmazione Lineare in due variabili risolvibili con metodo grafico • Problemi di Programmazione Lineare in tre o più variabili riconducibili a due • Problemi di scelta in condizioni di incertezza e on effetti differiti 	11
Totale ore effettivamente svolte dal/dalla docente	75

2.1 ATTIVITA' PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Argomenti	Altre materie coinvolte	Obiettivi di apprendimento	ore
saper riconoscere il ruolo di alcune donne matematiche il cui contributo nella storia della matematica è stato spesso occultato o sfruttato da altri colleghi maschi	Solo matematica	Essere in grado di valutare in modo critico il ruolo delle donne nell'ambito matematico nella storia	2

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

(segnare con una X)

x	Lezione frontale		Relazioni
	Laboratorio	x	Problem-solving
x	Esercitazioni guidate		Approfondimento con esperti
	Lezione interattiva		Apprendimento cooperativo
x	Lavoro di gruppo		Ricerca individuale o collettiva
	visite, scambi, soggiorni		Progetto-soluzione di casi
	stage Alternanza Scuola-Lavoro Stage estivo		Trattazioni pluridisciplinari
	Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth,...)		CLIL
	Video lezioni		
	Altro: ...		

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

	evidenziare le UdA finalizzate alle competenze d'Indirizzo		far costruire mappe concettuali
x	specificare le abilità e le competenze da raggiungere	x	usare didatticamente l'errore
	collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti		avviare alla revisione e all'autovalutazione
	ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)		Altro:

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

x	Libro di testo		Visite culturali
	Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense		stage
	Fotocopie fornite dal docente		Palestra
	Test formativi		Aula video

	Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche	x	Aula LIM
	Strumenti audiovisivi (DVD, TV,....)		Aula Magna
	Strumentazione di laboratorio		Software didattico
	Laboratorio di ...		Altro:
	Strumenti multimediali (PC, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore,....)		

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2°PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	2	3
Prova orale	1	2
Prova pratica/grafica		
Relazioni		1
Simulazione d'esame		
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

x	impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe		capacità di lavorare in team
x	interesse e partecipazione al dialogo educativo	x	rispetto delle consegne
x	progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza		
	esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi...)		
	competenze raggiunte su compito specifico		
	altro:		

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

x	In itinere al mattino		Sportello Help pomeridiano
	Corso di Recupero/Sostegno	x	Recupero autonomo
	Altro: ...		

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 11/5/2024

il docente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE	A. S.
BAMBERGHI MARICA	INFORMATICA	5BS	2023/24

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

COMPETENZE:

- Progettare una database a partire da un problema
- Realizzare lo schema concettuale dei dati
- Individuare le entità e le relazioni tra le entità all'interno di una situazione complessa
- Utilizzare il modello logico dei dati
- Utilizzare gli operatori relazionali
- Rispettare le regole di integrità
- Definire la struttura delle tabelle
- Applicare le interrogazioni di selezione e di raggruppamento alla base di dati
- Riconoscere le reti informatiche e il Sistema Informativo Aziendale
- Riconoscere le caratteristiche e gli elementi di una rete informatica
- Classificare le reti in base alla topologia
- Individuare i diversi dispositivi di rete
- Saper classificare le reti in base ai mezzi trasmissivi
- Programmare lato server con php
- Riconoscersi Cittadini digitali
- Valutare la sicurezza di un sistema informatico

ABILITÀ:

- Sapere costruire una soluzione ad un problema di gestione dei dati
- Sapere delineare modelli per la realizzazione di una base di dati
- Sapere implementare una base di dati con strumenti software e son comandi SQL
- Sapere implementare un'interfaccia utente via Web per l'interazione con le basi di dati
- Sapere riconoscere e definire una rete con i relativi indirizzi IP
- Saper confrontare il modello ISO-OSI con il modello TCP-IP
- Sapere riconoscere e valutare una minaccia informatica
- Sapere adottare sufficienti strumenti di difesa verso minacce conosciute
- Saper individuare le principali problematiche legate alla gestione dei sistemi informativi

CONOSCENZE:

- Conoscere i concetti fondamentali delle basi di dati
- Conoscere i modelli per la progettazione delle basi di dati
- Conoscere le istruzioni SQL per l'interrogazione di una base di dati
- Conoscere gli elementi base per la progettazione, gestione e interrogazione di una base di dati
- Conoscere la sintassi php
- Conoscere gli elementi fondamentali di una rete informatica
- Conoscere il significato di protocollo di rete
- Conoscere la struttura e le classi degli indirizzi IP
- Riconoscere le funzioni aziendali e i relativi obiettivi
- Conoscere le forme di commercio elettronico
- Conoscere le funzionalità di un sistema ERP
- Conoscere le forme di acquisto della Pubblica Amministrazione
- Conoscere gli strumenti per la gestione della fattura elettronica
- Conoscere i principali sistemi crittografici
- Conoscere le minacce della rete

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
1. Titolo: PROGETTAZIONE DEI DATABASE <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione ai database • Modelli di database e tecniche di progetto • Progettazione concettuale: i diagrammi E-R • Il modello logico • Dal modello E-R allo schema logico • Vincoli di integrità sui dati 	Periodo da settembre a novembre 35 ore
2. Titolo: LINGUAGGIO SQL <ul style="list-style-type: none"> • DDL per la creazione di tabelle • DML per la manipolazione della struttura e dei dati • Interrogazioni in Query Language • I raggruppamenti 	Periodo da Dicembre a febbraio 20 ore
3. Titolo: PROGRAMMAZIONE LATO SERVER CON PHP <ul style="list-style-type: none"> • I linguaggio lato server e http • Gli array associativi • Comunicazione client/server • La connessione al database MYSQL 	Tutto l'anno
4. Titolo: LE RETI E I SERVIZI DI RETE <ul style="list-style-type: none"> • Le architetture di rete • Fondamenti di networking • Hosting, housing e cloud computing 	Periodo inizio marzo 10 ore
5. Titolo: L'AZIENDA E I SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI <ul style="list-style-type: none"> • L'azienda e le funzioni aziendali • Sistemi informativi e informatici • Enterprise Resource Planning: ERP 	Periodo marzo 6 ore
6. Titolo: RETI E SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI <ul style="list-style-type: none"> • La sicurezza nei sistemi informatici • Normativa sulla sicurezza e sulla privacy • Principi di crittografia • L'autenticazione dell'utente 	Periodo aprile 10 ore
7. Titolo: L'AZIENDA E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE- L'IDENTIFICAZIONE DIGITALE <ul style="list-style-type: none"> • Documenti digitali per la PA • La fatturazione elettronica e il 730 precompilato • E-procurement e caratteristiche del MePA • Identificazione Digitale: SPID e il sistema PagoPA 	Periodo maggio 4 ore
Progetto/Percorso pluridisciplinare (UDA PCTO) modalità CLIL <ul style="list-style-type: none"> • Nascita del computer • IT and businesses • Business software and cloud computing • Computer networks • The internet and the www • Data protection • Risks and fraud • Risk protection 	4
Totale ore effettivamente svolte dal docente al termine dell'anno scolastico	155

2.1. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

<i>Argomenti</i>	<i>Altre discipline coinvolte</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Ore</i>
Pubblica amministrazione e identità digitale		Competenza digitale: comprendere l'alfabetizzazione informatica e digitale, la sicurezza in particolare in ambito di accesso, gestione dei servizi in ambito pubblico	2

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Lezione frontale | <input type="checkbox"/> Apprendimento cooperativo |
| <input type="checkbox"/> Laboratorio | <input type="checkbox"/> Progetto – soluzione di casi |
| <input type="checkbox"/> Lezione interattiva | <input type="checkbox"/> Ricerca individuale o collettiva |
| <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo | |
| <input type="checkbox"/> Problem solving | |
| <input type="checkbox"/> Apprendimento cooperativo | <input type="checkbox"/> CLIL |

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo | <input type="checkbox"/> Far costruire mappe concettuali |
| <input type="checkbox"/> Specificare le abilità e le competenze da raggiungere | <input type="checkbox"/> Usare didatticamente l'errore |
| <input type="checkbox"/> Collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti | <input type="checkbox"/> Avviare alla revisione e all'autovalutazione |
| <input type="checkbox"/> Ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo) | <input type="checkbox"/> Altro: |

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

- Libro di testo
- Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense
- Fotocopie e materiale digitale forniti dal docente
- Strumenti audiovisivi e multimediali (DVD, TV, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore, ...)
- Laboratori di Informatica

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	2	2
Prova orale	1	2
Prova pratica/grafica	1	1
Relazioni		
Simulazione d'esame (prova orale per alcuni studenti)		1
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		1
Altro: interrogazioni orali in compresenza con altro insegnante di informatica di quinta classe		1

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

- impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
- interesse e partecipazione al dialogo educativo
- progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi, ...)
- competenze raggiunte su un compito specifico
- capacità di lavorare in team
- rispetto delle consegne
- altro:

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

- In itinere al mattino
- Recupero autonomo
- Altro:

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, _13/05/2024

Il docente
Bamberghi Marica

1. RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE	A. S.
Faiella Francesco	Diritto	5BS	2023/24

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

COMPETENZE:

- comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali;
- distinguere i concetti di autonomia e decentramento;
- saper individuare la natura, l'evoluzione ed i caratteri del diritto internazionale e dell'U.E..

ABILITÀ:

- attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi;
- interpretare il significato politico dell'integrazione internazionale;
- saper collegare notizie apprese dai media alle tematiche studiate nel corso dell'anno scolastico.

CONOSCENZE:

- origine, caratteri e struttura del testo costituzionale;
- composizione e funzioni degli organi costituzionali;
- principi costituzionali e legislativi che regolano le Regioni e gli altri enti locali;
- struttura e finalità delle principali istituzioni internazionali con particolare riferimento all'Unione europea.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
1. Titolo: Lo Stato, la Costituzione e le forme di governo <ul style="list-style-type: none">• Lo Stato• La Costituzione italiana: nascita, caratteri e struttura• I principi fondamentali della Costituzione• I principi della forma di governo	16
2. Titolo: L'organizzazione costituzionale <ul style="list-style-type: none">• Il Parlamento• Il Governo• I giudici e la funzione giurisdizionale• Il Presidente della Repubblica• La Corte costituzionale	29
3. Titolo: Le regioni e gli enti locali <ul style="list-style-type: none">• Le Regioni• I Comuni, le Provincie e le città metropolitane	5
4. Titolo: Organismi internazionali <ul style="list-style-type: none">• L'unione europea: origini, organi e funzioni, argomento svolto e approfondito in educazione civica	5

<ul style="list-style-type: none"> Le principali organizzazioni internazionali: ONU, La Corte penale internazionale, la Corte di Strasburgo, la Nato, FMI, OMC. 	
Totale ore effettivamente svolte dal docente al 15 maggio. Le restanti ore saranno dedicate alle valutazioni sull'argomento del titolo 3 e al ripasso generale.	55

2.1. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

<i>Argomenti</i>	<i>Altre discipline coinvolte</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Ore</i>
La Costituzione italiana e la nascita della Repubblica		Saper contestualizzare la Costituzione individuando gli scenari storico-politici in cui i costituenti hanno maturato le loro scelte. Saper comprendere l'assetto costituzionale del Paese.	5
Violenza di genere, femminicidio, disparità di genere.	Italiano, Scienze motorie, matematica	Conoscere ed utilizzare strumenti contro ogni comportamento discriminatorio per affermare la solidarietà nazionale ed internazionale	3 (diritto)
Incontro con la Camera penale di Padova	Informatica	Far riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul fondamentale bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali di cui ogni essere umano è portatore.	1 (diritto)
La cultura della donazione Avis, Admo	Economia Aziendale	Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	1 (diritto)
Progetto Fondazione Foresta. Progetto prevenzione della sessualità e della fertilità.		Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	1
L'organizzazione dell'Unione europea		Orientarsi nel percorso di costruzione dell'Unità Europea. Individuare le funzioni degli organi dell'U.E. in relazione agli obiettivi da conseguire. Saper individuare i principali trattati dell'UE.	4

1. 3. METODOLOGIE DIDATTICHE

2. x Lezione frontale Relazioni
3. Laboratorio Problem solving
4. Esercitazioni guidate Approfondimento con esperti
5. x Lezione interattiva Apprendimento cooperativo

6. Lavoro di gruppo Ricerca individuale o collettiva
7. Visite, scambi, soggiorni Progetto – soluzione di casi
8. Trattazioni pluridisciplinari CLIL
9. Stage Alternanza Scuola – Lavoro, Stage estivo
1. Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth, ...)
2. Altro:
- 10.
11. L'insegnante ha posto particolare attenzione a:
12. Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo Far costruire mappe concettuali
13. x Specificare le abilità e le competenze da raggiungere Usare didatticamente l'errore
14. x Collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti Avviare alla revisione e all'autovalutazione
15. Ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo) Altro:
- 16.
17. **4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)**
18. x Libro di testo
19. x Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense
20. x Fotocopie e materiale digitale forniti dal docente
21. Test formativi
22. Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche
23. x Strumenti audiovisivi e multimediali (DVD, TV, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore, ...)
24. Strumentazione di laboratorio
25. Laboratorio di ...
26. Altro:
- 27.
- 28.
29. **5. VALUTAZIONE**

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

32. TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	1	2
Prova orale	1	2
Prova pratica/grafica		
Relazioni		
Simulazione d'esame		
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

x impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

- x interesse e partecipazione al dialogo educativo
- x progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi, ...)
- competenze raggiunte su un compito specifico
- capacità di lavorare in team
- rispetto delle consegne
- altro:

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

- x In itinere al mattino Sportello Help pomeridiano
- Corso di recupero / sostegno Recupero autonomo
- Altro:

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, _15_/_05_/_2024__

Il docente

Francesco Faiella

1. RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE	A. S.
Faiella Francesco	Economia politica	5BS	2023/24

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

COMPETENZE:

- riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Riconoscere la funzione delle spese e delle entrate pubbliche come strumento di politica economica.
- Comprendere la complessità dei problemi relativi all'espansione delle spese statali e alla necessità di una loro razionalizzazione.
- saper valutare le problematiche inerenti all'imposizione fiscale in riferimento agli effetti economici e sociali che produce.
- Comprendere la complessità delle operazioni necessarie a mantenere in equilibrio i conti pubblici, considerando in particolare i limiti imposti dalla normativa europea.

ABILITÀ:

- Individuare le ragioni che giustificano l'intervento pubblico in economia.
- Riconoscere gli obiettivi economici e sociali che sono alla base dell'attività finanziaria pubblica.
- Saper definire e classificare la spesa pubblica.
- saper definire le ragioni dell'incremento della spesa pubblica.
- saper collegare gli interventi di spesa statale con la teoria keynesiana.
- Comprendere la differenza tra tasse, imposte e contributi.
- Collegare i principi costituzionali in materia di imposte all'equità del sistema tributario e più in generale al principio di uguaglianza sostanziale.
- Cogliere le difficoltà insite nella gestione del bilancio pubblico per consentirne l'adeguamento ai criteri imposto dall'adesione alla moneta unica europea.
- Comprendere gli obiettivi della progressività per scaglioni.

-

CONOSCENZE:

- i fallimenti di mercato alla base dell'intervento pubblico.
- I bisogni e i beni pubblici.
- Le principali teorie sul fondamento dell'attività finanziaria pubblica.
- principi costituzionali e legislativi che regolano le Regioni e gli altri enti locali.
- Le politiche dell'intervento pubblico.
- Le principali tipologie di spese pubbliche.
- Entrate originarie e derivate.
- La pressione tributaria
- La struttura e la classificazione del bilancio pubblico italiano.
- I caratteri generali dell'Irpef, dell'Ires, dell'IVA.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
1. Titolo: L'economia finanziaria pubblica <ul style="list-style-type: none">• L'attività finanziaria pubblica• I fondamenti teorici dell'economia finanziaria pubblica (Il pensiero marxista, le teorie sociologiche, l'apporto keynesiano e la controrivoluzione liberista)• Gli strumenti e le funzioni della politica economica (la politica economica, le politiche sociali, lo Stato sociale).	13

2. Titolo: Le politiche della spesa e dell'entrata <ul style="list-style-type: none"> Le spese pubbliche Le entrate pubbliche 	14
3. Titolo: L'imposta: principi ed effetti <ul style="list-style-type: none"> Le tipologie e i caratteri delle imposte. I principi giuridici delle imposte. Gli effetti economici dell'imposta (Il fenomeno dell'evasione fiscale. L'elusione) 	19
4. Titolo: Il bilancio dello Stato <ul style="list-style-type: none"> I caratteri del bilancio. Il bilancio dello Stato italiano. Il bilancio dell'Unione europea. .I principi basilari della finanza locale. 	9
5. Titolo: Il sistema tributario italiano: le imposte dirette e indirette <ul style="list-style-type: none"> L'irpef: i caratteri generali, i soggetti passivi, la determinazione dell'imposta. 	3
Totale ore effettivamente svolte dal docente al 15 maggio. Le restanti ore saranno dedicate alle discussioni delle ultime valutazioni e al ripasso generale.	59

2.1. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

<i>Argomenti</i>	<i>Altre discipline coinvolte</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Ore</i>
La Costituzione italiana e la nascita della Repubblica.		Saper contestualizzare la Costituzione individuando gli scenari storico-politici in cui i costituenti hanno maturato le loro scelte. Saper comprendere l'assetto costituzionale del Paese (anche dal punto di vista economico)	5
L'organizzazione dell'Unione europea		Orientarsi nel percorso di costruzione dell'Unità Europea. Saper individuare i principali trattati dell'UE. Individuare le funzioni degli organi dell'U.E. in relazione agli obiettivi da conseguire (politiche economiche comunitarie).	4

1. 3. METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale Relazioni
- Laboratorio Problem solving
- Esercitazioni guidate Approfondimento con esperti
- Lezione interattiva Apprendimento cooperativo
- Lavoro di gruppo Ricerca individuale o collettiva
- Visite, scambi, soggiorni Progetto – soluzione di casi

8. Trattazioni pluridisciplinari CLIL
9. Stage Alternanza Scuola – Lavoro, Stage estivo
1. Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth, ...)
2. Altro:
- 10.
11. L'insegnante ha posto particolare attenzione a:
12. Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo Far costruire mappe concettuali
13. x Specificare le abilità e le competenze da raggiungere Usare didatticamente l'errore
14. x Collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti Avviare alla revisione e all'autovalutazione
15. Ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo) Altro:
- 16.
- 17. 4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)**
18. x Libro di testo
19. x Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense
20. x Fotocopie e materiale digitale forniti dal docente
21. Test formativi
22. Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche
23. x Strumenti audiovisivi e multimediali (DVD, TV, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore, ...)
24. Strumentazione di laboratorio
25. Laboratorio di ...
26. Altro:
- 27.
- 28.
- 29. 5. VALUTAZIONE**

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

32. TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	1	2
Prova orale	1	1
Prova pratica/grafica		
Relazioni		
Simulazione d'esame		
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

- x impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
- x interesse e partecipazione al dialogo educativo
- x progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

- esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi, ...)
- competenze raggiunte su un compito specifico
- capacità di lavorare in team
- rispetto delle consegne
- altro:

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

- xIn itinere al mattino Sportello Help pomeridiano
- Corso di recupero / sostegno Recupero autonomo
- Altro:

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, _15_/__05_/__2024__

Il docente

Francesco Faiella

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE	A. S.
Dapporto Emiliano	Economia Aziendale	5BS	2023/24

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni (5 femmine e 13 maschi).

Il gruppo classe seppur partendo da preparazione pregressa lacunosa e frammentaria, avendo cambiato più volte docente nel triennio, ha conseguito una preparazione complessivamente più che sufficiente.

Un ristretto numero ha conseguito un ottimale livello di preparazione dimostrando un impegno costante sia nella partecipazione in aula che nello studio individuale ed ha sviluppato una buona capacità espositiva. La maggior parte ha acquisito una preparazione più che sufficiente, seppur permangono alcune incertezze relative alla capacità espositiva, a volte caratterizzata da imprecisioni tecniche e da un linguaggio non sempre congruo alla materia. Alcuni alunni presentano una preparazione un po' frammentata e incerta a causa di un metodo di studio non efficace, alle lacune pregresse, alla poca partecipazione e al cambio dei docenti nel triennio.

All'inizio dell'anno e per buona parte del primo periodo, si è reso necessario un ripasso sugli argomenti degli anni precedenti e per un terzo della classe anche la partecipazione ad un corso di recupero pomeridiano.

COMPETENZE:

Su livelli più che sufficienti la classe è in grado di registrare in contabilità generale i fatti di gestione di un'impresa individuale/societaria sia mercantile che industriale, nonché rilevare i riflessi di questi sul bilancio d'esercizio, e di predisporre la costruzione anche con dati a scelta o sulla base di alcuni vincoli, sia in ottica consuntiva che prospettica; Altresì gli studenti sono in grado di rielaborare i prospetti di bilancio ai fini dell'analisi per indici e flussi e di calcolare i costi di produzione nelle loro diverse configurazioni.

ABILITÀ:

Il gruppo classe ha sviluppato sufficienti capacità rielaborative ed è in grado di applicare le nozioni apprese; solo un ristretto numero di studenti riesce agevolmente a collegare, in termini di interdisciplinarietà, le conoscenze/competenze acquisite e sviluppate nelle materie affini. Quasi tutti, se guidati dal docente, riescono ad affrontare situazioni nuove e problematiche diverse, che richiedono comunque applicazione pratico/tecnica di quanto appreso nel corso del triennio ed in particolare in questo ultimo anno.

Si può definire soddisfacente l'approccio all'analisi e la riorganizzazione delle informazioni così come l'abilità di sintesi espositiva e di reporting.

CONOSCENZE:

Le conoscenze acquisite riguardano i principi contabili, la normativa e le tecniche di redazione e valutazione del bilancio civilistico, le analisi economiche, patrimoniali e finanziarie basate su indici, margini e flussi, la programmazione, il budget, la pianificazione strategica e il controllo di gestione, e il business plan.

L'insieme delle conoscenze acquisite (comprensivo dei concetti fondamentali) si può ritenere di livello sufficiente per la gran parte del gruppo classe, e buono/ottimo per un ristretto numero di allievi dovuto ad un impegno adeguato e costante.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
MODULO 1.1: LA CONTABILITA' GENERALE E BILANCIO UNITA' 1-CONTABILITA' GENERALE <ul style="list-style-type: none">• La Contabilità generale• Le immobilizzazioni immateriali-materiali-finanziarie• Locazione e leasing finanziario• Il personale dipendente• Acquisti-Vendite e regolamento• Smobilizzo dei crediti commerciali	

<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno pubblico alle imprese (leva finanziaria e fiscale) • Scritture di assestamento-epilogo-chiusura <p>UNITA' 2-BILANCI AZIENDALI E REVISIONE LEGALE DEI CONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di esercizio • Il sistema informativo di bilancio • La normativa civilistica sul bilancio • Le componenti del bilancio civile • Bilancio in forma abbreviata e per le micro-imprese* • I criteri di valutazione • Principi contabili e internazionali <p>UNITA' 3-ANALISI PER INDICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione del bilancio • Analisi di bilancio • Riclassificazione dello stato patrimoniale* • Riclassificazione del conto economico* • Indici di redditività • Indici patrimoniali • Indici e margini finanziari • L'analisi reddituale-produttività-patrimoniale-finanziaria <p>UNITA' 4-ANALISI PER FLUSSI</p> <ul style="list-style-type: none"> • I flussi finanziari • I flussi economici • L'analisi delle fonti e degli impieghi • Il rendiconto finanziario • Le variazioni di Patrimonio Circolante Netto • Il rendiconto finanziario di PCN • Il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide 	124
<p>MODULO 1.2-RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA</p> <ul style="list-style-type: none"> • I documenti relativi alla rendicontazione sociale • Produzione e distribuzione del valore fra gli stakeholder 	2
<p>MODULO 1.3-LA FISCALITA' D'IMPRESA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imposte dirette e indirette • Concetto tributario del reddito d'impresa e principi per la sua determinazione • Dal bilancio civile al bilancio fiscale • Valutazione, svalutazione e deducibilità fiscale delle poste di bilancio: (crediti, rimanenze, immobilizzazioni, manutenzioni e riparazioni, canoni di leasing, interessi passivi, plusvalenze e dividendi su partecipazioni) • La base imponibile IRAP 	14
<p>MODULO 2.1 CONTABILITA' GESTIONALE</p> <p>UNITA' 1-METODO DI CALCOLO DEI COSTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale • La misurazione e classificazione dei costi aziendali • La contabilità dei costi aziendali: • (direct costing, full costing, activity based costing, centri di costo e costi congiunti) <p>UNITA' 2-COSTI E SCELTE AZIENDALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali (investimenti in capacità produttiva, l'accettazione di un nuovo ordine, mix produttivo, eliminazione di un prodotto in perdita, make or buy, break even analysis*) 	24
<p>MODULO 2.2 STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di strategia • La gestione strategica • I modelli e report informativi di gestione strategica • Pianificazione e controllo di gestione • Modelli e strumenti informativi della pianificazione e controllo di gestione • Business plan 	20
<p>LABORATORIO, ESERCITAZIONI PRATICHE ED ELABORAZIONI DI PRASSI PER LA REDAZIONE DEI PROSPETTI CONTABILI*</p>	7
<p>(*)attività svolta anche in laboratorio di informatica con l'utilizzo del foglio excel</p>	

Totale ore effettivamente svolte dal docente alla data di predisposizione del presente documento (nel computo orario sono comprese le esercitazioni, verifiche sia scritte ed orali e relative correzioni in aula, laboratori ed attività trasversali)	191
Nella seconda metà di maggio e fino al termine delle lezioni si prevede di completare il modulo 2.2 e introdurre cenni sui finanziamenti a breve e medio/lungo termine. Il completamento del programma didattico ha sensibilmente risentito ed è stato rallentato dalle diverse attività extra-didattiche a cui il gruppo classe ha partecipato nel corso dell'anno.	

2.1. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Argomenti	Altre discipline coinvolte	Obiettivi di apprendimento	Ore
Curriculum vitae EUROPASS Il colloquio di lavoro		Compilazione del Cv (esercitazione in laboratorio) Come sostenere con successo un colloquio di lavoro.	4

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale
Laboratorio
Esercitazioni guidate
Lavoro di gruppo
Visite aziendali

Problem solving
Approfondimento con esperti
Apprendimento cooperativo
Ricerca individuale o collettiva
Progetto - soluzione di casi

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo
Specificare le abilità e le competenze da raggiungere
Collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti
Ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)

Far costruire mappe concettuali
Usare didatticamente l'errore
Avviare alla revisione e all'autovalutazione

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

Libro di testo
Fotocopie e materiale digitale forniti dal docente
Test formativi
Grafici, tabelle, immagini
Strumenti audiovisivi e multimediali (LIM, slide, video)
Strumentazione di laboratorio
Laboratorio di informatica ed economia aziendale*

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	3	3
Prova orale	1	1

Prova pratica/grafica		
Relazioni		
Simulazione d'esame		2 (scritto e orale)
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

- impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
- interesse e partecipazione al dialogo educativo
- progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- esiti di attività extra-curricolari
- competenze raggiunte su un compito specifico
- rispetto delle consegne

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

In itinere al mattino
Corso di recupero

Recupero autonomo

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 12/05/2024

Il docente
Emiliano Dapporto

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE	A. S.
Sfogli Monica	Laboratorio informatica ed economia aziendale	5BS	2023/24

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

COMPETENZE: i fondamenti del linguaggio Sql, per l'inserimento, modifica e selezione dati
Riconoscere le differenze tra lato script e lato server, comprenderne il ruolo nella comunicazione client/server in http, di conseguenza comprendere il ruolo dei Form nella programmazione php, individuare i principali elementi provenienti dai Form, conoscere la sintassi php, comprendere la tecnica postback.
Saper utilizzare il foglio elettronico Excel per la risoluzione di specifici esercizi di economia.

ABILITÀ: Saper interrogare il database attraverso query di selezione.
Essere in grado di manipolare un database con Microsoft Access.
Realizzare script in Php con form Html anche mediante la tecnica del PostBack.
Saper effettuare le principali operazioni sui database con Php.
Saper utilizzare il foglio elettronico

CONOSCENZE: Creare query SQL per effettuare operazioni sui database
Creare query con congiunzioni multiple
Creare pagine web dinamiche con il linguaggio php
Creare fogli excel e utilizzo di formule

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
1. Linguaggio PHP e HTML <ul style="list-style-type: none"> - Ripasso principali tag HTML - I form - Utilizzo di XAMP - Sintassi del linguaggio di programmazione PHP - Costanti e variabili d'ambiente - Selezione e iterazione - Gli array e gli array associativi - Pagine Web statiche e dinamiche - I dati inviati dai Form - La tecnica postback - Connessione a database Mysql - Il DBMS MySql - Istruzioni php per scrivere, leggere e modificare dati su dbase MySql - Uso del ciclo foreach 	49
2. Il foglio elettronico <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di Excel <ul style="list-style-type: none"> a. Funzioni varie tra cui SOMMA.SE, CERCA.VERT, SE, SOMMA.PIU'.SE b. Tabelle Pivot c. Redazione bilancio da situazione contabile d. Bilancio con dati a piacere 	27
Totale ore effettivamente svolte dalla docente	76

2.1. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Gli argomenti di educazione civica sono stati svolti dai docenti di teoria al di fuori delle ore di laboratorio.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale | <input type="checkbox"/> Relazioni |
| <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio | <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving |
| <input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate | <input type="checkbox"/> Approfondimento con esperti |
| <input type="checkbox"/> Lezione interattiva | <input type="checkbox"/> Apprendimento cooperativo |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo | <input type="checkbox"/> Ricerca individuale o collettiva |
| <input type="checkbox"/> Visite, scambi, soggiorni | <input type="checkbox"/> Progetto – soluzione di casi |
| <input type="checkbox"/> Trattazioni pluridisciplinari | <input type="checkbox"/> CLIL |
| <input type="checkbox"/> Stage Alternanza Scuola – Lavoro, Stage estivo | |
| <input type="checkbox"/> Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth, ...) | |
| <input type="checkbox"/> Altro: | |

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo | <input type="checkbox"/> Far costruire mappe concettuali |
| <input checked="" type="checkbox"/> Specificare le abilità e le competenze da raggiungere | <input type="checkbox"/> Usare didatticamente l'errore |
| <input type="checkbox"/> Collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti | <input type="checkbox"/> Avviare alla revisione e all'autovalutazione |
| <input type="checkbox"/> Ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo) | <input type="checkbox"/> Altro: |

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

- Libro di testo
- Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense
- Fotocopie e materiale digitale forniti dal docente
- Test formativi
- Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche
- Strumenti audiovisivi e multimediali (DVD, TV, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore, ...)
- Strumentazione di laboratorio
- Laboratorio di informatica
- Altro:

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	1	
Prova orale		
Prova pratica/grafica		2
Relazioni		
Simulazione d'esame		
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

- impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
- interesse e partecipazione al dialogo educativo
- progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi, ...)
- competenze raggiunte su un compito specifico
- capacità di lavorare in team
- rispetto delle consegne
- altro:

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

- In itinere al mattino
- Corso di recupero / sostegno
- Altro:
- Sportello Help pomeridiano
- Recupero autonomo

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 10/05/2024

Il docente
Monica Sfogli

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE	A. S.
Camarda Salvatore	Scienze Motorie	5BS	2023/24

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

CONOSCENZE: Nozioni generali sul doping, effetti negativi per l'organismo e controindicazioni, principali sostanze dopanti ed il loro utilizzo nello sport. Il valore etico dello sport.

Principali nozioni sugli sport individuali (Atletica Leggera) e sugli sport di squadra (pallavolo e pallacanestro). Regolamenti, fondamentali di gioco e partite.

Nozioni generali su una corretta educazione alimentare, relazione tra sport e alimentazione, principali patologie legate all'alimentazione; le origini delle Olimpiadi Antiche e Moderne, i principali avvenimenti olimpici, relazione tra sport e storia, le Qualità Motorie.

COMPETENZE: Saper praticare attività motorie adeguandosi al diverso contesto ed esprimere le azioni attraverso la gestualità. Utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta. Saper produrre in formato digitale degli elaborati riguardanti il programma di teoria. Saper esporre in modo esauriente argomenti teorici sviluppati con la guida dell'insegnante o in autonomia.

CAPACITÀ: Saper elaborare in modo armonico e cronologicamente corretto gli argomenti sviluppati con l'insegnante o in autonomia.

Saper usare termini tecnici corretti nell'esposizione orale.

Approfondire con valutazioni personali gli argomenti proposti.

Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici. Assumere posture corrette a carico naturale e con piccoli sovraccarichi.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
1. Titolo: IL DOPING: definizione, doping genetico, elenco delle sostanze dopanti, effetti e danni, valore etico dello sport	6
2. Titolo: EDUCAZIONE ALIMENTARE: I principi nutritivi, il fabbisogno calorico giornaliero, le principali diete, le malattie legate all'alimentazione.	6
3. Titolo: GIOCHI SPORTIVI: PALLAVOLO e PALLACANESTRO, : la storia, principali regole fondamentali di gioco, partite.	10
4. Titolo: ATLETICA LEGGERA: corsa veloce, corsa lenta prolungata, salto in lungo	10
5. Titolo: LE OLIMPIADI ANTICHE E MODERNE: le origini, importanza storica, principali avvenimenti, i simboli e le edizioni olimpiche	6
6. Titolo: LE QUALITÀ MOTORIE: le capacità coordinative (Coordinazione ed Equilibrio) e le capacità condizionali (Forza, Velocità, Resistenza, Mobilità Articolare)	5
Totale ore effettivamente svolte dal docente	43

2.1. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Argomenti	Altre discipline coinvolte	Obiettivi di apprendimento	Ore
I CORRETTI STILI DI VITA		EDUCAZIONE ALIMENTARE: conoscere i principi nutritivi, il fabbisogno calorico giornaliero, le principali diete, le malattie legate all'alimentazione.	5

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Laboratorio
- Esercitazioni guidate
- Lezione interattiva
- Lavoro di gruppo
- Visite, scambi, soggiorni
- Trattazioni pluridisciplinari
- Stage Alternanza Scuola – Lavoro, Stage estivo
- Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth, ...)
- Altro:
- Relazioni
- Problem solving
- Approfondimento con esperti
- Apprendimento cooperativo
- Ricerca individuale o collettiva
- Progetto – soluzione di casi
- CLIL

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

- Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo
- Specificare le abilità e le competenze da raggiungere
- Collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti
- Ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)
- Far costruire mappe concettuali
- Usare didatticamente l'errore
- Avviare alla revisione e all'autovalutazione
- Altro:

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

- Libro di testo
- Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense
- Fotocopie e materiale digitale forniti dal docente
- Test formativi
- Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche
- Strumenti audiovisivi e multimediali (DVD, TV, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore, ...)
- Strumentazione di laboratorio
- Laboratorio di ...
- Altro:

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	1	1
Prova orale		
Prova pratica/grafica	2	2
Relazioni		
Simulazione d'esame		
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

- impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
- interesse e partecipazione al dialogo educativo
- progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi, ...)

x competenze raggiunte su un compito specifico

capacità di lavorare in team

x rispetto delle consegne

altro:

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

x In itinere al mattino

Corso di recupero / sostegno

Altro:

Sportello Help pomeridiano

x Recupero autonomo

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 06/05/2024

Il docente

Salvatore Camarda

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE	A. S.
Ida Saggese	IRC	5BS	2023/24

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

CONOSCENZE:

- La visione antropologica cristiana: il significato dell'amore umano, del dolore, della libertà;
- Gli elementi base di un discorso etico (la libertà umana, la responsabilità, la coscienza, le norme morali, i valori ed il bene morale, il male, la dimensione oggettiva e soggettiva dell'agire morale, la "legge naturale", etica generale ed etiche particolari); la dottrina morale della Chiesa Cattolica riguardante i temi affrontati: etica fondamentale, bioetica, etica della relazione e della sessualità, etica dell'economia.
- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; identità del Cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: scelte di vita, vocazione, professione; il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

COMPETENZE E CAPACITÀ:

Gli/Le Studenti/esse sono generalmente in grado di:

1. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
2. cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
3. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.
4. affrontare una problematica religiosa o morale in maniera semplice ma completa, critica e personale con chiarezza e proprietà di linguaggio, articolandola nei suoi elementi fondamentali (valori e libertà, coscienza e norme, opzione di fondo, ...).

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
1. Alla ricerca di un senso: Libertà e responsabilità <ul style="list-style-type: none"> ● L'uomo secondo la visione cristiana; ● Nati per essere liberi e felici; ● la libertà regolata per realizzare un progetto; ● Ridurre le disuguaglianze: Diritti umani e religione. La parità di genere - Il cambiamento; La creatura umana tra grandezza e fragilità: Gen 1,26; Sal 144,4 e Sal 39,12; la DUDH (cenni). Visione film: "Il diritto di contare" di T. Melfi, 2016 ● L'impegno morale; ● serve impegnarsi ? ● Perché fare il Bene ? ● La Coscienza e il peccato (responsabilità personale, peccati mortali e veniali, il perdono). ● Gesù e le donne: La samaritana, l'adultera e l'unzione di Betania. L'incontro sanante e generatore di libertà. 	13
2. Scienza e Fede (DEBATE) <ul style="list-style-type: none"> ● Scienza e religione, due sistemi a confronto; ● distinguere ambito, metodo e finalità; ● il dibattito storico ed il caso Galileo Galilei (ripresa del tema); ● origine del cosmo e dell'uomo secondo le due concezioni. ● Le teorie evoluzioniste; ● profili di scienziati credenti oggi: Fabiola Gianotti (sito www.disf.org.) ● Cenni all'enciclica di Giovanni Paolo II, Fides et Ratio. 	4
3. Religioni orientali Vs Cristianesimo (DEBATE) <ul style="list-style-type: none"> ● Caratteristiche principali (divinità, luoghi di culto, testo sacro); 	4

<ul style="list-style-type: none"> ● il problema del male e della Salvezza; ● Resurrezione o reincarnazione ? ● Approfondimento: Le Chiese cristiane - gli anglicani tra chiesa metodista e chiesa battista. 	
Totale ore effettivamente svolte dalla docente	21

*Si precisa che sono state inserite anche ore non ancora svolte ma pianificate e da svolgere entro la fine dell'a.s.

2.1. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Argomenti	Altre discipline coinvolte	Obiettivi di apprendimento	Ore
Parità di genere - Un problema maschile? Qual è la tua parola di Cambiamento?	Solo IRC	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'importanza di adottare comportamenti e utilizzare strumenti che consentano di superare gli ostacoli alla piena realizzazione dei diritti umani e dei principi di solidarietà e uguaglianza, nel rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. Conoscere ed utilizzare strumenti contro ogni comportamento discriminatorio per affermare la solidarietà nazionale ed internazionale; - Introdurre gli/le studenti/sse al tema della parità e violenza di genere; - Contrastare pregiudizi e stereotipi sul tema; - promuovere la disponibilità all'ascolto delle esperienze/casi di cronaca condivise/i. 	6

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

- X Lezione frontale
- X Laboratorio
- X Esercitazioni guidate

- X Lezione interattiva
- X Lavoro di gruppo
- Visite, scambi, soggiorni
- Trattazioni pluridisciplinari
- Stage Alternanza Scuola – Lavoro, Stage estivo
- Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth, ...)

X Altro: Si privilegia una metodologia didattica articolata in tre momenti:

- 1) la presentazione del tema, attraverso una provocazione (visione di un film/video o ascolto di una testimonianza diretta o di una canzone, di una poesia, lettura dell'immagine);
- 2) l'acquisizione di informazioni sull'argomento, principalmente attraverso la lettura in classe delle schede preparate dalla docente e/o fotocopiate e distribuite dalla docente;
- 3) il dibattito in classe: confronto delle opinioni dei singoli alunni tra loro (lavoro di gruppo, Debate ed esposizioni individuali e/o di gruppo) e con la Dottrina della Chiesa.

Condivisione dei materiali di approfondimento, esercitazioni, di classe o individuale (brevi consegne su stream di classroom), mediante l'utilizzo della piattaforma Classroom di Google; scambio di mail (account istituzionale rispettivamente della docente e dei discenti).

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

- Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo
- X Specificare le abilità e le competenze da raggiungere
- X Collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti
- X Ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)

- Relazioni
- Problem solving
- X Approfondimento con esperti: Progetto "Finestre – Storie di rifugiati" (2 ore, secondo periodo).
- X Apprendimento cooperativo
- X Ricerca individuale o collettiva
- Progetto – soluzione di casi
- CLIL

- Far costruire mappe concettuali
- Usare didatticamente l'errore
- X Avviare alla revisione e all'autovalutazione
- Altro:

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

- Libro di testo
- Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense
- X Fotocopie e materiale digitale forniti dal docente
- Test formativi
- Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche
- X Strumenti audiovisivi e multimediali (DVD, LIM, tablet, videoproiettore)

- Strumentazione di laboratorio
- Laboratorio di ...
- Altro:

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2°PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)		
Prova orale		
Prova pratica/grafica		
Relazioni		
Simulazione d'esame		
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro: - Valutazione formativa in itinere: dialogo costante in classe . Prova scritta (non strutturata: brevi consegne sui temi trattati)	X	X

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

X impegno nelle attività didattiche in classe

X interesse e partecipazione al dialogo educativo

X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi, ...)

competenze raggiunte su un compito specifico

X capacità di lavorare in team

X rispetto delle consegne

X altro: interesse dimostrato per i contenuti propri dell'Insegnamento di Religione Cattolica e non solo per ciò che è di proprio gradimento. Conoscenza e utilizzo appropriato del linguaggio religioso.

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

X In itinere al mattino

Sportello Help pomeridiano

Corso di recupero / sostegno

Recupero autonomo

X Altro: Valorizzazione dell'interesse dimostrato, nel dialogo educativo in classe, *in itinere*, per i contenuti propri dell'Insegnamento di Religione Cattolica, rispetto ai livelli di partenza.

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto la docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 13/05/2024

La docente
Prof.ssa Ida Saggese



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua



Ministero dell'Istruzione

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...]. La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacergli un poco, e tuttavia non piacergli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

([https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-](https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

344070360/) La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un'paria internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...] Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...] L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi. L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova. 2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova '*non è però una città pacificata*'. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*». Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...]

Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.



straordinaria 2022 Prima
prova scritta

Ministero dell'Istruzione

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017.

Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE

PRIMA PARTE

Il candidato, dopo aver analizzato i seguenti dati tratti dal bilancio d'esercizio al 31/12/n dell'impresa industriale ALFA SPA, presenti i prospetti di SP e CE, redatti in forma abbreviata, limitatamente all'anno n dell'impresa stessa:

- Patrimonio netto 1.696.000,00
- ROE 6%
- Rigidità degli impieghi 55%
- Indice di auto copertura delle immobilizzazioni 0,7
- Patrimonio circolante netto positivo

Il candidato illustri, inoltre, i parametri in presenza dei quali è possibile redigere il bilancio in forma abbreviata.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e gli eventuali documenti, secondo le richieste.

1. La Alfa Spa durante l'esercizio n+1 migliora sensibilmente la situazione finanziaria ed economica dell'impresa e presenta tra gli altri i seguenti dati:

- Utile d'esercizio 120.000
- Ricavi delle vendite incrementati di un 10%
- ROS 3,5%

Presentare i prospetti di SP e CE, redatti in forma abbreviata, limitatamente all'anno n+1.

2. Dopo aver indicato la funzione della Nota integrativa, il candidato presenti i punti della Nota integrativa al bilancio d'esercizio dell'anno n+1 di Alfa SPA relativi ai movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni e nel Patrimonio netto.

3. La capacità produttiva della Beta Spa è pari a 400.000 unità ed è attualmente sfruttata al 90%, il prezzo di vendita praticato è di 9 €. La società riceve una commessa aggiuntiva per la produzione di 70.000 pezzi al prezzo di 9 € e decide di accettare la richiesta soddisfacendola con la più conveniente tra le seguenti modalità:

- a) produzione interna delle unità eccedenti, sostenendo costi fissi aggiuntivi per 70.000€;
- b) produzione interna della quantità necessaria a saturare la capacità produttiva e acquisto da terzi di quella eccedente;
- c) acquisto da terzi di tutte le unità necessarie a soddisfare il nuovo ordine.

Il candidato determini l'alternativa più conveniente ipotizzando dati opportunamente scelti.

4. Il conto economico della Gamma Spa, azienda multiprodotto, presenta ricavi di vendita per € 12.000.000,00, costi variabili per € 7.800.000,00 e costi fissi per € 3.150.000,00.

La Gamma fabbrica anche il prodotto P3 sostenendo un costo variabile unitario di 54 euro, tale prodotto venduto a 94 euro, è realizzato su una linea con capacità produttiva di 90.000 pezzi che comporta costi fissi annui di 3.030.000 euro.

Il candidato determini:

- il break even point della Gamma in termini di fatturato;
- il risultato economico nel caso in cui i ricavi totali siano di 7.500.000 euro;
- I ricavi totali necessari per conseguire un utile di euro 1.575.000,00;
- il calcolo del punto di equilibrio e il diagramma di redditività del prodotto P3;
- il livello di sfruttamento della capacità produttiva nell'esercizio per il prodotto P3;

Elenco dei docenti componenti il Consiglio di Classe

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	PIGATO PAOLA
Storia	PIGATO PAOLA
Lingua inglese	COCCO PAOLA
Informatica	BAMBERGHI MARICA
Lab. informatica	SFOGLI MONICA
Matematica	BOTTON PAOLO
Diritto	FAIELLA FRANCESCO
Economia politica	FAIELLA FRANCESCO
Economia aziendale	DAPPORTO EMILIANO
Lab. economia aziendale	SFOGLI MONICA
Scienze motorie e sportive	CAMARDA SALVATORE
Religione cattolica	SAGGESE IDA

Documento firmato digitalmente.

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93



Elenco firmatari

Marica Bamberghi

Firma di Marica Bamberghi

Firma

Paolo Botton

Firma di Paolo Botton

Firma

Paola Cocco

Firma di Paola Cocco

Firma

Salvatore Camarda

Firma di Salvatore Camarda

Firma

Emiliano Dapporto

Firma di Emiliano Dapporto

Firma

Francesco Faiella

Firma di Francesco Faiella

Firma

Paola Pigato

Firma di Paola Pigato

Firma

Monica Sfogli

Firma di Monica Sfogli

Firma

Ida Saggese

Firma di Ida Saggese

Firma

Francesco Merici

Firma di Francesco Merici

Firma